

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ROVIGO

Provincia di ROVIGO

RELAZIONE

DI FINE MANDATO ANNI 2009/2014

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

a) sistema e esiti dei controlli interni;

b) eventuali rilievi della Corte dei conti;

c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;

d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;

e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;

f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti. La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 **Popolazione residente al 31-12-2013:** 244047 abitanti

1.2 Organi Politici

GIUNTA PROVINCIALE

Presidente : TIZIANA MICHELA VIRGILI
Assessore Guglielmo Brusco
Assessore Laura Negri
Assessore Giuliana Gulmanelli
Assessore Giorgio Grassia
Assessore Marinella Mantovani
Assessore Leonardo Raito
Assessore Oscar Tosini

Assessori dimissionari:

(Francesco Ennio con nota prot 52576 del 07/10/2011 – (Claudio Bellan con nota prot. 30543 in data 26/06/2013)

CONSIGLIO PROVINCIALE

Presidente: FEDERICO FRIGATO

Consiglieri:

Pierangelo Avanzi	Franco Grotto
Andrea Bimbatti	Silvana Mantovani
Gian Paolo Bolognesi	Matteo Masin
Ottavio Borsetto	Monica Moro
Giuseppe Boscolo	Michele Raisi
Fiorella Cappato	Alessandro Rigoni
Filippo Carlin	Tommaso Rossi
Antonello Contiero	Angelo Sivier
Stefano Falconi	Giuseppe Traniello Gradassi
Federico Frigato	Marco Trombini
Ivano Gibin	Franco Vecchiatti
Oriana Girardi	Vasco Veronese
Tiziana Michela Virgili (Presidente della Provincia)	

Cons. dimissionari:

Anna Lucia Riberto 11/03/2010 con nota prot. 14529

Oscar Tosini a seguito nomina assessore provinciale con decreto n. 21/56284 del 28/10/2011

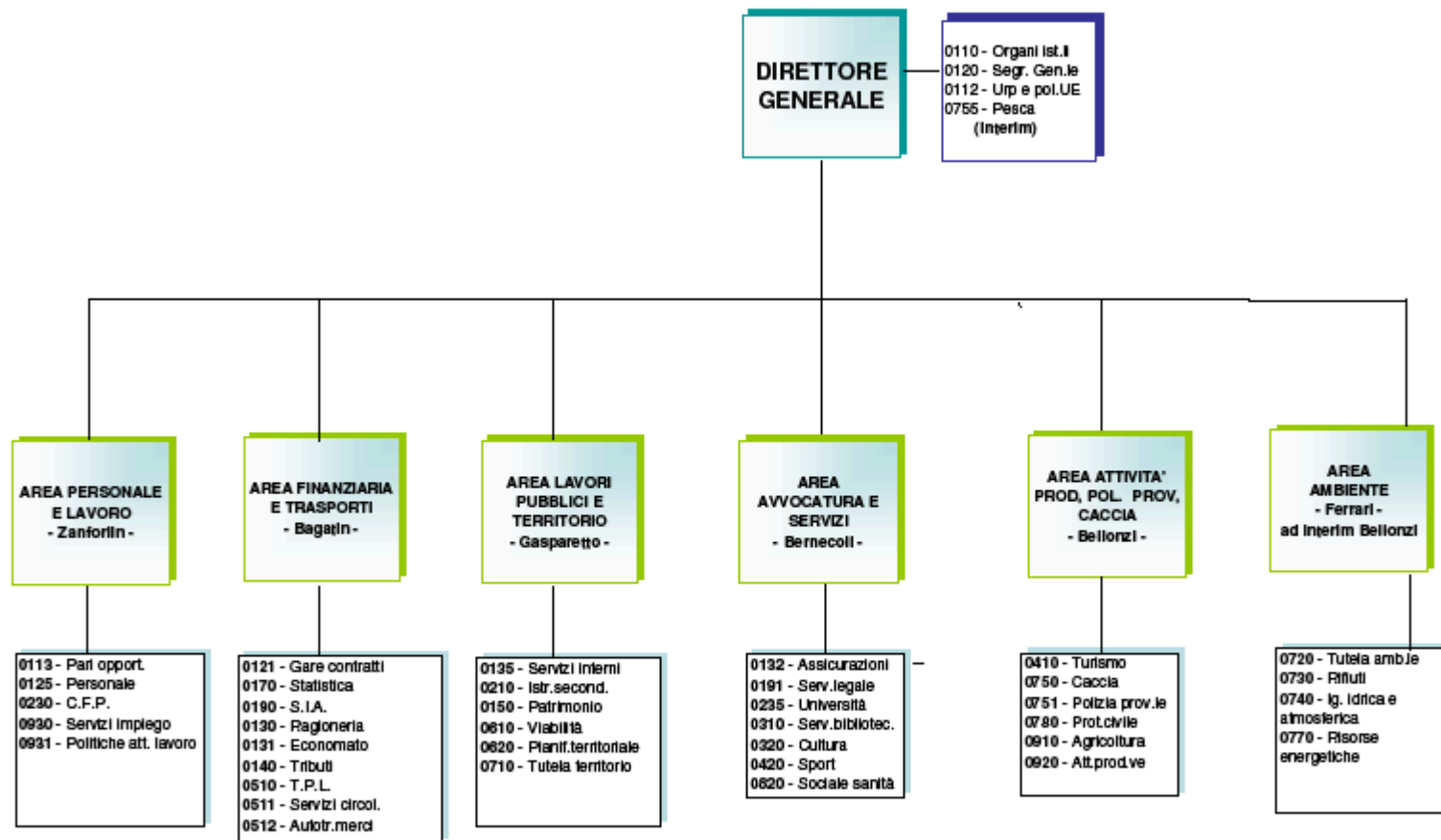
Laura Pellegrini 09/01/2013 con nota prot. 1585

Michele Franchi 12/01/2012 con nota prot.,. 2487

Claudio Marzolla 09/11/2012 con nota prot. 56011

1.3 Struttura Organizzativa:

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)



ORGANIGRAMMA DELL'ENTE 1

Direttore: MARIA VOTTA GRAVINA

Segretario: MARIA VOTTA GRAVINA

Numero dirigenti: 5 DIRIGENTI A TEMPO INDETERMINATO E 1 DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO

Numero posizioni organizzative: 23 (20 posizioni organizzative , 3 alte professionalità)

Numero totale personale dipendente: 296 al 31/12/2013.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL

La Provincia di Rovigo non è mai stata commissariata nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Infine, indicare l'eventuale il ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

La Provincia di Rovigo non ha mai dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUOEL nel periodo del mandato né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.. Non è ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinquies del TUOEL né al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

AREA DIREZIONE GENERALE:

Tavolo settore calzaturiero:

istituito per valutare interventi a sostegno del settore, a partire dal 2010, in collaborazione con i comuni di Villanova del Ghebbo, Fratta Polesine e Lendinara, ed il supporto della CNA (coinvolto anche l'assessorato provinciale alle attività produttive); sono stati promossi una serie di incontri tra amministratori e imprenditori del settore calzaturiero per promuoverne il rilancio, per ricercare forme di credito facilitato ed avviare una efficace politica di marketing per le imprese; Si sono svolti diversi incontri anche nei comuni del distretto calzaturiero, e promossa la partecipazione delle aziende al MICAM di Milano (importante fiera internazionale del settore).

Osservatorio provinciale dell'edilizia:

- sin dal 2010 è stato avviato, in accordo con le associazioni provinciali ANCE, CNA, UPA, Confartigianato Imprese e Organizzazioni sindacali, un ciclo di incontri sul territorio con i sindaci e gli enti interessati per un confronto sulle prospettive del settore edile nella provincia di Rovigo;
- è stato istituito l'Osservatorio Provinciale dell'edilizia con deliberazione di Giunta provinciale n.312/66241 del 30 novembre 2010 e n. 352/72777 del 28 dicembre 2010, con l'adesione di Ance-Unindustria, CNA, Confartigianato Imprese, UPA, LegaCoop Veneto e i sindacati di categoria Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea CGIL;

- gli incontri si sono svolti regolarmente dal 2010 e proseguono tutt'ora (il prossimo è programmato l'11 marzo 2014), per affrontare le prospettive del settore alla luce della grave crisi che ha colpito l'edilizia;
- è stato realizzato sul tema un convegno a Lendinara dal titolo "Situazione e Prospettive del settore edile nella provincia di Rovigo" (20 ottobre 2011);
- è stato realizzato, altresì, un vademecum sul tema del lavoro autonomo in edilizia e sulla sicurezza e un depliant sulla sicurezza nei cantieri (presentato in Sala Consiglio della Provincia il 21.02.2013)
- E' stato predisposto ed attivato un sito internet con la collaborazione dei componenti l'Osservatorio provinciale, per la fruibilità di dati, la divulgazione di iniziative e quant'altro, e pubblicizzata l'iniziativa anche negli Istituti tecnici della provincia per avviare eventuali collaborazioni.

Semplificazione amministrativa

- A partire dal 2011, sulla base di un protocollo presentato nello stesso anno, si è intrapreso, con le associazioni di categoria e gli enti pubblici del territorio un percorso condiviso per la semplificazione dei procedimenti amministrativi della Provincia di Rovigo, in particolare, tale progetto è finalizzato a monitorare la tempistica nel rilascio degli atti di competenza, per una maggiore efficienza nei confronti delle esigenze dell'utenza;
- sono stati realizzati diversi incontri, durante i quali sono state analizzate le problematiche ed i passaggi che di fatto rallentano l'iter delle pratiche;
- il protocollo di intesa è soggetto a verifiche periodiche sia sui risultati sinora ottenuti che sul rispetto degli obiettivi proposti.

Protocollo tra la Provincia di Rovigo e la Città di Smiltene (Lettonia)

- nel corso del 2011 è stato sottoscritto un protocollo amichevole di cooperazione tra la Provincia di Rovigo e la Città lettone di Smiltene, sulla base di un legame di scambi ed amicizia già avviati in precedenza, che implica uno scambio di esperienze e di buone pratiche per promuovere la cooperazione nei settori delle politiche economiche, sociali, culturali e giovanili.

Convenzione tra la Provincia di Rovigo e gli Istituti di credito per l'erogazione di mutui prima casa e per favorire la surroga di mutui già stipulati, per i cittadini della provincia di Rovigo.

- è stata sottoscritta a partire dal 2009, l'ultima siglata nel 2013, tra la Provincia di Rovigo e gli Istituti di Credito una convenzione con l'obiettivo di consolidare un servizio d'assistenza e informazione qualificata in merito agli aspetti finanziari, giuridici e fiscali relativi la stipula di mutui per l'acquisto, la costruzione e la ristrutturazione della prima casa a favore dei cittadini che risiedono nel territorio provinciale o che dichiarano di trasferire nella provincia la propria residenza entro tre mesi dalla data indicata nell'atto di stipula del mutuo per la prima casa e per la surroga di mutui già stipulati dai cittadini residenti;
- la Provincia a tale scopo ha istituito, presso la propria sede, un apposito sportello aperto al pubblico.

Tavolo tecnico Enel

- sin dal 2009 è stato avviato il Tavolo tecnico Enel con la partecipazione della Camera di Commercio, del Consorzio per lo Sviluppo del Polesine, dei Sindacati e del Comune di Porto Tolle, mediante una serie di incontri e confronti utili ad addivenire ad un nuovo protocollo di intesa da sottoporre alla Regione per accogliere le nuove istanze provenienti dal territorio, in ordine alle ricadute economiche-sociali, occupazionali, ambientali della riconversione della centrale Enel di Porto Tolle a tutt'ora incerta.

Rinnovo della convenzione per la realizzazione del progetto “Anticipazione sociale” per i lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria e in deroga a zero ore e a rotazione.

- il territorio della provincia di Rovigo in questi anni sta attraversando una situazione economica particolarmente difficile, con conseguente aumento del numero delle imprese interessate da interventi di cassa integrazione guadagni straordinaria o in deroga;
- a tal fine, a decorrere dal 2009, la Provincia per garantire un sostegno economico ai lavoratori interessati dalle sospensioni dal lavoro, nelle more di pagamento dell'indennità da parte dell'Inps, ha sottoscritto con il Consvipo, la Cassa di Risparmio del Veneto e la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, una convenzione per la realizzazione del progetto di “Anticipazione sociale” con l'obiettivo di anticipare le indennità di Cigs e Cig in deroga a zero ore ai lavoratori di aziende polesane in difficoltà.

Manifestazione COMUNI IN FIERA

La Provincia di Rovigo, nell'ambito dell'attività volta a promuovere il territorio e le proprie peculiarità , ha promosso nel corso degli anni 2011, 2012 e 2013 – nel mese di settembre - la manifestazione espositiva denominata “Comuni in fiera – 50 occasioni per vivere il Polesine”.

La manifestazione è nata con l'intento di promuovere le bellezze paesaggistiche, artistiche, turistiche, storiche nonché gastronomiche dei Comuni polesani unitamente ad una presentazione delle attività economiche. Importantissima l'azione di valorizzazione dei prodotti tipici e prodotti tradizionali avvenuta mediante degustazioni realizzate dalle Pro loco provinciali.

Tutto il percorso è stato finalizzato ad esprimere a livello provinciale le potenzialità di sviluppo nell'ambito turistico, agricolo, storico e culturale considerando le tipicità locali come un contenitore multisetoriale in grado di promuovere tutto l'indotto derivante dall'agroalimentare.

Attraverso “Comuni in fiera” è stato contestualizzato il principio della “qualità” come stimolo alla competitività e di sviluppo territoriale.

Monitoraggio forme associative tra Comuni

Si sono svolti incontri di restituzione dei risultati.

Servizio Pesca:

Rilascio concessioni per la molluschicoltura in laguna di Caleri:

la procedura prevede il coinvolgimento della Regione Veneto – Genio Civile di Rovigo per quanto riguarda il rilascio delle concessioni demaniali per l'occupazione dello spazio acqueo, e della Provincia, competente IL rilascio delle autorizzazioni per l'attività di allevamento molluschi. Si è arrivati, dopo anni di discussione, all'individuazione delle aree effettivamente concedibili (in quanto certamente demaniali) ed a concordare un testo di protocollo d'intesa con allegata una bozza di bando per l'assegnazione delle aree individuate in laguna di Caleri. Dal febbraio 2013 la Provincia attende la ratifica da parte della Regione degli atti predisposti, in mancanza della quale la procedura è bloccata;

adozione modifiche al regolamento provinciale pesca: dopo lunga e complessa gestazione, che ha visto coinvolti tutti i portatori d'interesse, il Consiglio Provinciale il 30.11.2013 ha approvato il nuovo regolamento con le modifiche relative principalmente alla pesca sportiva, introducendo altresì modifiche alle norme in materia di pesca di professione con l'adeguamento alla normativa nazionale in materia di imprenditore ittico;

- realizzazione Carta Ittica:

nel 2011 è stato affidato l'incarico per la predisposizione della Carta Ittica provinciale, prevista obbligatoriamente dalla L.R.19/98 quale strumento di pianificazione per l'attività di pesca nelle varie forme, avente validità quinquennale. Tale strumento, e l'attività di monitoraggio che ne costituisce il presupposto, risultano estremamente utili per valutare la fattibilità di qualsiasi attività specifica inerente la pesca, consentendo di dare risposte alle richieste dell'utenza;

individuazione procedura per assegnazione tratti di canale in concessione per attività di piscicoltura: trattasi di attività che ha permesso di rispondere ad un'esigenza maturata nel settore della pesca di professione, quale alternativa alla molluschicoltura, che si trova in questi anni in grave crisi sia per cause naturali (condizioni meteorologiche negative, piene dei fiumi, ecc.), sia per ritardi nella realizzazione delle opere di vivificazione delle lagune da parte degli Enti regionali competenti;

Adesione progetto FEP:

tramite il finanziamento previsto dal progetto FEP, la Provincia assolve all'attività di ripopolamento ittico, in particolare della specie anguilla, mentre il ripopolamento delle altre specie oggetto di interesse da parte dei pescatori sportivi avviene mediante l'assolvimento degli obblighi ittiogenici da parte dei soggetti che vi sono tenuti a vario titolo.

Convenzione tra la Provincia di Rovigo ed il Consorzio Pescatori di Scardovari rep. 2261 del 19.05.2010 per lo sfruttamento dei banchi di molluschi allo stato naturale nelle acque marittime interne ove la Provincia detiene i diritti esclusivi di pesca:

In adempimento a quanto previsto nella convenzione, che ha scadenza al 31.12.2014, sono stati adottati dal Consorzio, previa approvazione da parte della Giunta Provinciale, secondo le modalità previste, i due regolamenti interni per il rilascio di nuovi permessi e per l'esercizio della pesca, comprendente anche i casi nei quali il titolare di permesso può farsi sostituire da un familiare o da un terzo nella raccolta della quota di molluschi giornaliera (ad es. in caso di ricovero, malattia cronica o invalidante, assistenza a familiare ecc.) A questo proposito sono state condotte verifiche approfondite, sono state anche svolte indagini dalla Guardia di Finanza, incaricata dalla Procura di Rovigo, alla quale la stessa Provincia ha provveduto ad inviare importante materiale informativo. Le

verifiche hanno portato alla necessità di provvedere alla modifica dei due regolamenti interni citati, con la previsione di maggiori controlli sulla documentazione attestante le varie situazioni di impedimento, e l'inasprimento delle sanzioni accessorie previste in caso di inadempienze da parte dei pescatori soci.

Servizio Politiche Comunitarie: ha dimostrato di aver sviluppato negli ultimi anni un ruolo di cabina di regia, rivestendo una funzione di coordinamento ed assistenza nonché di raccordo fra programmazione e progettazione degli interventi a finanziamento comunitario. Questo ha consentito di consolidare negli ultimi anni la partecipazione di molte attività promosse da reti europee nell'ambito dell'associazionismo, delle politiche sociali e giovanili tra le quali si ricordano le giornate informative/formative realizzate con AGE Platform, il Senior Force Day: la Provincia di Rovigo è stata selezionata quale unico soggetto in Italia per la celebrazione della giornata europea "Invecchiamento attivo e solidarietà intergenerazionale; sono state realizzate n. 7 delegazioni / viaggi studio presso le Istituzioni Europee a Bruxelles favore di cittadini, studenti, persone diversamente abili, amministratori ecc.. Ha svolto una capillare informazione interna ed esterna sulle opportunità di finanziamento UE mediante la realizzazione di un bollettino mensile pubblicato sul sito della Provincia ed inviato ai Comuni, associazioni di categoria, scuole, enti vari contenente i bandi comunitari raccolti in aree tematiche (ambiente ed energia, attività produttive, cultura e turismo, lavoro e pari opportunità, lavori pubblici e trasporti, politiche giovanili e scuola, sicurezza dei cittadini e sociale) le cui informazioni sono disponibili anche sul sito della Provincia, www.provincia.rovigo.it nella sezione dedicata ai servizi on line - opportunità di finanziamento. Sono state realizzate delle giornate informative periodiche per amministratori e dipendenti dell'ente e dei comuni sulle modalità di partecipazione ai finanziamenti UE. Per quanto attiene all'attività di progettazione gli interventi sul territorio di cui la Provincia di Rovigo ha beneficiato sono n. 25 finanziamenti comunitari di cui 17 nell'ambito dei fondi strutturali e n. 8 nelle azioni dirette con la CE per un finanziamento complessivo di risorse UE di circa € 2.000.000,00 dei quali si ricorda l'intervento nel Museo dei Grandi Fiumi di Rovigo di € 346.000 che ha consentito la tra le azioni finanziate, la realizzazione della Sezione Rinascimentale nel museo rovigino, gli interventi a favore della rete ciclistica intermodale che hanno messo in collegamento i nostri itinerari con quelli europei ed hanno consentito l'acquisto e la realizzazione di postazioni di biciclette elettriche nel il territorio nonché lo sviluppo di nuove modalità di turismo lento e prodotti turistici congiunti per

circa € 240.000,00, i progetti di incubazione turistica per le PMI nelle aree rurali per lo sviluppo di servizi turistici innovativi per €144.000,00; gli interventi per la gestione integrata dell'acqua e per la riduzione da nitrato prodotta dall'agricoltura per € 265.600,00; la realizzazione di interventi nel campo della pesca per la risalita di molte specie ittiche per € 76.786,00 e gli interventi di trasporto sociale comunale per gli anziani per circa € 150.000.

L'ufficio partecipa ai Tavoli di Partenariato su Programmi UE: attualmente l'ufficio rappresenta l'ente nel Tavolo di Partenariato per la Programmazione POR FESR 2014-2020 che ha in questi mesi aperto la Consultazione riservata ai membri del Tavolo. Più precisamente l'ufficio provinciale fornisce al Tavolo regionale, su mandato della Giunta, le indicazioni sulle priorità tematiche e sugli obiettivi specifici su cui orientare le azioni finanziabili dal FESR necessarie per la stesura del relativo Programma Operativo Regionale. Tale azione di raccordo e di coordinamento è da ritenersi strategica per l'individuazione delle risorse da destinare agli interventi nei prossimi sette anni nel territorio della Provincia di Rovigo.

I cambiamenti istituzionali degli ultimi tempi ed il nuovo scenario che si sta prospettando hanno determinato nel triennio qualche difficoltà nella creazione di partenariati per la partecipazione a bandi comunitari. L'incertezza sul futuro del nostro ente ha fatto venir meno i requisiti di affidabilità richiesti nella gestione di progetti finanziati da risorse UE, anche in considerazione della durata pluriennale degli stessi, generando l'affievolimento dell'interesse alla costruzione di partenariati strutturati anche laddove si erano costruite relazioni consolidate.

AREA PERSONALE E LAVORO: le criticità più evidenti sono state: il notevole aumento delle novità normative; la necessità di garantire i servizi in presenza di un forte aumento dei collocamenti a riposo cui non si è potuto sopperire con nuove assunzioni; la scarsità di risorse per la formazione professionale (nel rispetto delle riduzioni operate dalla normativa) cui si è in parte fatto fronte con la formazione interna.

Per quanto riguarda il settore lavoro l'effetto della crisi economica è stato molto consistente e tende ancora a protrarsi con una abnorme crescita della disoccupazione. Le misure adottate in questi anni per fronteggiare le criticità si possono così sintetizzare : la promozione di un progetto di anticipazione del trattamento di CIGS; sperimentazione di tavoli permanenti a livello distrettuale in corrispondenza dei CPI per il monitoraggio dei cambiamenti della situazione economica, produttiva e occupazionale; progetti di politica attiva rivolti a target svantaggiati; approvazione di un protocollo di intesa relativo all'avvio di interventi del Fondo straordinario di solidarietà per l'inserimento lavorativo di giovani e disoccupati residenti in difficoltà; potenziamento di una rete fra il Servizio lavoro, Enti di formazione e Servizi per il lavoro accreditati che intendono presentare progetti a valere sulle risorse del POR; corsi di formazione a qualifica e non regionale al fine di migliorare le potenziali occupabilità dei disoccupati; interventi di informazione, orientamento e rimotivazione agli adolescenti in situazione di dispersione scolastica o a rischio di abbandono dei percorsi formativi intrapresi.

AREA FINANZIARIA E TRASPORTI:

Servizi finanziari: la principale criticità rilevata nel quinquennio 2009/2013 ha riguardato indubbiamente la riduzione delle risorse finanziarie trasferite da Stato e Regione, nella misura oltre il 70%. Ad essa si è fatto fronte con drastiche azioni di contenimento della spesa, di forte riduzione degli investimenti non compatibili con i saldi obiettivo di finanza pubblica, e con importanti interventi sul fronte della riduzione dell'indebitamento, in particolare con l'estinzione anticipata di un derivato avente MTM positivo nel 2012, che ha prodotto un introito straordinario di euro 9.560.000,00 per l'ente, con il quale è stato predisposto integralmente il fondo ammortamento per il corrispondente rimborso del prestito obbligazionario bullet sottostante. Ciò ha consentito di risparmiare la spesa di 754 mila euro annui, per i successivi 23 anni, fino alla scadenza del BOP.

Servizi Trasporti: la principale criticità affrontata ha riguardato la consistente riduzione dei trasferimenti regionali per lo svolgimento del servizio di Trasporto Pubblico Locale nel 2011, pari a circa il 12% del valore economico e dei Km di percorrenze assegnati al territorio.

A tale criticità si è fatto fronte con un importante revisione del programma di esercizio, tale da rendere compatibile lo stesso con le risorse finanziarie disponibili e senza creare lamentele o disservizi significativi per l'utenza.

Trasporto Pubblico Locale

Il trasporto pubblico locale ha subito più di altri settori gli effetti delle diminuzioni delle risorse pubbliche derivanti dai trasferimenti regionali. La Provincia, attraverso la periodica revisione dei programmi di esercizio, ha fatto in modo di ottimizzare i tempi e i percorsi e di adeguarli alle crescenti istanze degli utenti, senza aggravii di spesa. La mancanza di personale *specializzato* nei Comuni ha messo in crisi le attività connesse alla regolamentazione del noleggio con conducente e all'espletamento degli esami. La Provincia ha elaborato e fornito ai Comuni un Regolamento tipo e i fac simili della documentazione necessaria per l'espletamento delle funzioni e l'effettuazione degli esami.

Servizi alla Circolazione

Nel 2012/2013 è stato dato corso agli esami per il conseguimento dell'idoneità professionale per insegnanti/istruttori di autoscuola dopo una pausa di qualche anno dovuta alle more del relativo decreto ministeriale. Si è provveduto alla costituzione della Commissione e all'espletamento delle sessioni d'esame. Nella seconda metà del 2013 è stata avviata la verifica triennale sull'attività di autoscuola: ai sensi dell'art. 123 D. Lgs. 285/99 e si è provveduto a raccogliere, tramite apposite schede, i dati inerenti le autoscuole autorizzate. Tramite l'associazione di categoria, è stata richiesta una proroga del termine entro il quale produrre i documenti, in quanto molte imprese si sono trovate in difficoltà nel produrre la documentazione richiesta.

La proroga è stata accordata ma solo per una minima parte delle autoscuole la verifica è andata a buon fine. Per le restanti sono emerse situazioni incomplete o irregolari, pertanto è stato necessario sollecitare l'integrazione di dati e/o di documenti ed effettuare controlli incrociati con altri enti coinvolti. La Provincia, nello spirito di collaborazione con le imprese esercenti l'attività di autoscuola, si sta facendo carico di supportare e coadiuvare le ditte nella regolarizzazione di ciascuna posizione.

Autotrasporto Merci

L'incertezza nell'interpretazione stante la carenza della disciplina nazionale nell'applicazione del nuovo Regolamento Comunitario che ha introdotto nuovi requisiti per l'accesso all'Albo Autotrasportatori, in particolare per il requisito finanziario di complicata attestazione da parte dei soggetti coinvolti e per quello professionale (contratto esterno con il gestore dei trasporti) ha portato a concordare, in via informale, sia con Assicurazioni e Banche sia con i commercialisti e gli studi di consulenza, delle soluzioni sostanziali e tradotte poi in modelli o schemi conformi alla normativa e alle esigenze delle parti.

AREA LAVORI PUBBLICI E TERRITORIO

Per quanto riguarda le attività di competenza dell'Area LL.PP. e Territorio le principali criticità riscontrate sono riconducibili alla progressiva riduzione dei fondi disponibili, sia per le spese correnti che per quelle d'investimento. Ciò a causa delle manovre finanziarie sui trasferimenti agli enti locali e sui limiti ad essi imposti per il rispetto del patto di stabilità. Tra il 2009 ed il 2014 le somme disponibili per la manutenzione, sia dei fabbricati che delle strade, si è ridotta circa del 75%, passando dagli iniziali 1,6/1,7 miliardi di euro agli attuali 350/400.000 euro. Analoga se non maggiore riduzione hanno registrato le spese d'investimento, arrivando quasi ad azzerarsi nell'anno corrente. Ciò a fronte di una rete stradale di oltre 500 km ed a un patrimonio di 53 edifici scolastici per una superficie di circa 100.000 mq, oltre ai fabbricati istituzionali. Conseguentemente si è provveduto ad una totale razionalizzazione delle spese per ridurre i costi, ad un maggior coinvolgimento delle istituzioni scolastiche nella gestione delle manutenzioni ed all'incremento delle lavorazioni eseguite in economia con il personale operaio in servizio. Azioni che soltanto parzialmente hanno fornito una risposta adeguata ai fabbisogni espressi dall'utenza.

AREA ATT. PRODUTTIVE CACCIA POL. PROV.LE :

Servizio Protezione Civile:

- riduzione spese per acquisti di beni e servizi e necessità di potenziamento del servizio:
 - a) realizzazione della sala operativa provinciale e di sei sale operative distrettuali per gestione emergenze con contributo esterno : affidamento in house;
 - b) istituzione di una Convenzione per la gestione associata di servizi e funzioni in materia di protezione civile fra i Comuni e la Provincia di Rovigo, mediante economie di pubblico denaro, razionalizzazione degli interventi economici ed ottimizzazione delle risorse umane, dei mezzi tecnologici e delle strutture impiegate
 - c) finanziamento acquisti con contributi regionali;
- carenza di spazi e migliore utilizzo di quelli già occupati

Servizio Risorse Faunistiche-Caccia e Polizia Provinciale

- Piano Faunistico Venatorio Provinciale, si risponde all'esigenza di rinnovare lo strumento di pianificazione fondamentale ai fini della gestione faunistico-ambientale del territorio provinciale in collaborazione con i portatori di interesse secondo le nuove procedure previste dalla normativa;
- Piani di contenimento della fauna selvatica (Nutrie, Volpi, Corvidi) al fine della riduzione dei danni all'agricoltura: per far fronte ai danni causati alle produzioni agricole da specie invasive o comunque responsabili di considerevoli danni sono stati adottati dei

Piani di contenimento numerico; Realizzazione Centrale Radio della Polizia Provinciale allo scopo di migliorare i collegamenti con le pattuglie operative sul territorio e garantire una risposta all'utenza più rapida ed efficace;

- Servizi interforze con le altre Forze dell'Ordine;
- Protocollo d'Intesa tra le Polizie Provinciali del Veneto per il coordinamento delle attività
- Protocollo d'Intesa tra le Province di Rovigo, Ferrara e Mantova per il controllo della pesca sul fiume Po;
- Avviamento e realizzazione di corsi per guardie pesca e guardie caccia volontarie.

AREA AVVOCATURA E SERVIZI:

Sistema Bibliotecario

Il Sistema Bibliotecario della provincia di Rovigo è stato istituito a decorrere dal 1997 con lo scopo essenziale di creare una rete di servizi di biblioteca per garantire ai cittadini polesani la fornitura di uguali, moderni e regolari servizi di biblioteca, sia nei Comuni più popolosi così come in quelli periferici, rendendo disponibile sul territorio un unico patrimonio collettivo continuamente aggiornato e liberamente consultabile via web.

Ispirandosi ai **principi della cooperazione**, il Sistema Bibliotecario Provinciale **collega le biblioteche** di pubblica lettura, scolastiche e specialistiche del territorio.

In regime di cooperazione, la Provincia di Rovigo – quale ente capofila e gestore del Sistema condiviso – eroga alle biblioteche una serie di servizi essenziali al funzionamento delle biblioteche:

- la catalogazione centralizzata per la costruzione e implementazione di in un unico catalogo collettivo on-line liberamente consultabile via web;

- la gestione degli archivi utenti e dei materiali;
- la condivisione delle procedure di prestito;
- l'interprestito fra le biblioteche aderenti ad SBP ed il prestito fuori sistema (gestito in modo centralizzato).

Accanto a questi servizi, SBP promuove da diversi anni una serie di **progetti coordinati mirati alla promozione della lettura** per tutte le classi di età e target di utenti.

Sociale:

Le scelte programmatiche e di governo definite dall'amministrazione si sono inizialmente basate su un concetto fondamentale: sviluppare e rendere più efficiente la "rete" dei servizi puntando alla loro integrazione in modo da massimizzare il risultato prodotto dal loro esercizio in rapporto alle risorse impiegate. La Provincia ha quindi definito e sviluppato azioni di studio e di conoscenza circa i servizi rivolti ai nuovi target di utenti "esponenziali" e non alle singole persone. Nel gennaio 2010 sono stati svolti gli "Stati generali sull'economia e lo sviluppo del Polesine" all'interno dei quali si sono individuati i maggiori ambiti di criticità e di azione per le politiche sociali. I temi maggiormente sviluppati si sono rivolti ai servizi alla "famiglia" nelle sue svariate sfaccettature (intergenerazionalità, infanzia e adolescenza, anziani, tempi di lavoro, carico fiscale, ecc.) nella crescente convinzione che questa istituzione fondamentale potesse fungere da ammortizzatore di disagio sociale in grado di dare risposte ai crescenti problemi sociali. Sono poi stati sviluppati i temi relativi all'immigrazione ed al lavoro giovanile. La provincia ha chiesto ed ottenuto l'approvazione del progetto "Polesine: territorio amico della famiglia" nell'ambito del finanziamento regionale del "Distretto famiglia". Le attività progettuali si sono sviluppate annualmente nelle ricorrenze di "Giornate in famiglia" ottenendo un considerevole riconoscimento da parte del "Ministero della Famiglia" con il "Premio amico della famiglia". Notevole è stata poi l'attività diretta alla promozione delle tematiche relative alle persone anziane. Allo scopo il Consiglio provinciale ha istituito "Ottobre: Mese dell'anziano", come ricorrenza che impegna l'Amministrazione e

gli enti coinvolti nella rete dei servizi sociali allo studio e conoscenza delle risposte che il territorio provinciale è in grado di erogare. Allo scopo è anche stato istituito l'Osservatorio provinciale sui servizi sociali che ha prodotto importanti risultati di conoscenza sull'applicazione e sviluppo dei servizi. E' stata anche prodotta una ricerca specifica a cura della "Fondazione Zancan" di Padova sulle risposte relative alla non-autosufficienza in collaborazione con le 2 AUSL Polesane, i Comuni, le Case di Riposo/Centri di servizio, le Associazioni di volontariato, le cooperative sociali del settore. Nel mese di Aprile 2012 si è svolto un "Forum provinciale sulle politiche sociali del Polesine" nel quale ogni Comune ed Ente del territorio ha presentato alla comunità locale i servizi svolti. Le attività in ambito sociale hanno anche sostenuto la formazione professionale degli operatori con lo svolgimento di corsi e riconoscimento di crediti ECM e crediti formativi per assistenti sociali i cui temi hanno spaziato dalle nuove povertà all'assistenza domiciliare, agli aspetti della comunicazione professionale ecc.

Nel 2014 si concluderà, inoltre, il progetto triennale relativo al trasporto sociale nei Comuni Porto Tolle, Corbola, Ariano nel Polesine, Taglio di Po, Polesella, Bosaro, Pontecchio Polesine, Crespino e Guarda Veneta in collaborazione con le associazioni di volontariato AUSER, ANTEAS, AVAS e Croce Verde. Il progetto ha presentato varie criticità derivanti dalle difficoltà di raccordo dei vari servizi preesistenti e svolti da volontari. In particolare è stato di difficile attuazione procedere alla rendicontazione delle spese per rimborsi del servizio che, per la parte amministrativa, deve scontare un complicato metodo d'utilizzo dei fondi predisposti per il finanziamento di attività in ambito agricolo ed utilizzati per un servizio sociale. Notevole attenzione è stata poi riposta alle tematiche del disagio sociale e della povertà estrema, connessa alle tematiche relative all'immigrazione. La crisi economica ha coinvolto pesantemente la società provinciale e la Provincia ha risposto attivamente intervenendo e finanziando strutture ricettive per i senzatetto come "Casa solidale" nel capoluogo e promuovendo l'attività dell'associazionismo solidale. E' poi intervenuta anche in via indiretta partecipando alle azioni della Fondazione Ca.Ri.Pa.RO. a sostegno delle persone in difficoltà a causa della crisi economica e dei finanziamenti a supporto delle attività di cooperative sociali finalizzate ad assunzione di persone in stato di disagio sociale. Ha poi partecipato con successo alla promozione dei fondi FEI elaborando ed attuando due progetti diretti alla formazione e crescita professionale delle persone immigrate e allo sviluppo di servizi di mediazione sociale e di disagio abitativo sul territorio provinciale in collaborazione e partnership con alcuni

Comuni, Ater, Centro dei servizi per il volontariato ecc. Si sono svolte e sviluppate attività relative alla promozione dei servizi e dei diritti delle persone con handicap in collaborazione con le principali Associazioni di settore producendo: un bollettino informativo periodico, coordinando il servizio informahandicap con il Capoluogo ed alcuni Comuni della Provincia. La Provincia ha inoltre promosso importanti attività promozionali come il progetto “Arte per tutti” e “Rose e Gorgonzola”. E' continuata la attività di sostegno socio-didattico-formativo alle persone con handicap sensoriale di cui alla competenza legislativa regionale di cui all'art. 131 della L.R. 11/2001 con le modalità di cui all'Accordo di programma con le Istituzioni scolastiche ed i Comuni della provincia sottoscritto ai sensi della Legge 104/92. Tale competenza comprende pure l'assistenza ed il sostegno ai minori riconosciuti da un solo genitore.

La Provincia, inoltre, ha massimizzato i risultati derivanti dal progetto sperimentale del servizio relativo alle attività socio/formative e di socializzazione al lavoro presso il “Centro Essagi” di Badia Polesine frequentato mediamente da 55 ragazzi, portatori di handicap, che in passato erano costretti a frequentare istituti specializzati collocati fuori provincia.

Sono state mantenute attive le “Reti”: la rete provinciale Informaimmigrati, la rete Informahandicap e, fino al 2012, la rete Informagiovani il cui servizio è attualmente sospeso a causa di ritardi nella destinazione dei finanziamenti da parte del Comune capofila (Comune di Rovigo).

Maggior criticità ha avuto l'azione diretta al sostegno delle attività di cooperazione internazionale data la riduzione delle attività regionali in materia. Per sopperire a questo e sostenere progetti a distanza, da 9 anni si svolgono attività con le scuole e le associazioni impegnate che si concretizzano con: “La settimana di sensibilizzazione sui temi della solidarietà internazionale, cooperazione decentrata e pace”.

Sono proseguite le attività di promozione a supporto delle scuole e delle associazioni sulle tematiche della pace e diritti umani e sulla promozione delle attività di celebrazione delle ricorrenze del 10 dicembre “Anniversario della Dichiarazione dei diritti dell'uomo”, della “Giornata della Memoria” del 27 gennaio e della “Giornata del Ricordo” del 10 febbraio. L'ambito della promozione delle politiche

giovanili e delle politiche di genere ha visto la partecipazione dei giovani aderenti alla consulta provinciale dei giovani nel progetto “Io giovo all'Europa” diretto alla promozione della creatività giovanile ed alla conoscenza delle istituzioni europee. La provincia ha poi partecipato a due progetti denominati “Azione Province Giovani” finanziati dal Ministero della gioventù in collaborazione con le altre province venete. Si è poi svolta un'importante azione di promozione culturale diretta alla prevenzione delle principali patologie femminili ed in particolare della prevenzione del tumore al seno con il progetto “Donne: il seno di poi” in collaborazione con LILT ed ANDOS provinciali, AUSL provinciali, Comuni ed Associazioni.

Le politiche sociali delle Province italiane

Nel 2011 la Provincia di Rovigo ha coordinato le altre Province italiane per ciò che attiene la raccolta delle informazioni relative alle attività svolte nell'ambito degli interventi degli assessorati provinciali alle politiche sociali, coinvolgendo le altre amministrazioni per la predisposizione di una pubblicazione sulle attività svolte in tale campo

Forum sulle politiche sociali in Polesine

Nell'aprile 2013, quale sintesi delle attività sociali svolte in Polesine dai diversi attori del territorio, si è svolto il **Forum sulle politiche sociali in Polesine**, per mettere a confronto strategie e sinergie per un miglior servizio al cittadino, onde evitare doppioni e sovrapposizioni a scapito dell'efficacia delle risposte per gli utenti; sono state affrontate le aree tematiche afferenti la famiglia, l'handicap, il disagio sociale e l'immigrazione.

Osservatorio provinciale sulle condotte autolesive

A partire dal 2010 sono stati avviati una serie di incontri con le aziende ULSS 18 e 19, le Caritas, le Diocesi, la Questura, i Carabinieri, la Casa Circondariale, con l'ausilio del servizio statistica provinciale, per monitorare gli eventi autolesivi nel nostro territorio interessando tutti gli attori che rivestono un ruolo di cura e prevenzione, al fine di intraprendere azioni congiunte e condivise, utilizzando lo strumento dell'Osservatorio provinciale sulle condotte autolesive, istituito dalla Provincia di Rovigo nel 2008;

la Provincia con la collaborazione della Camera di Commercio e le Aziende ULSS 18 e 19 ha promosso un protocollo per la realizzazione di una iniziativa denominata "Progetto di prevenzione eventi autolesivi", con specifica attenzione alle categorie imprenditoriali;

tra le varie iniziative assunte vi è stata l'istituzione di un numero verde con l'ausilio di psicologi, per cercare di arginare casi di autolesione, che sfociano talvolta in suicidi, anche a causa della gravosa congiuntura economica in corso; sono stati realizzati opuscoli informativi.

Nel corso del 2012 sono stati promossi una serie di incontri formativi per i funzionari delle associazioni produttive e dei sindacati, al fine di fornire loro le necessarie conoscenze per affrontare al meglio le problematiche relative alla prevenzione degli eventi autolesivi;

gli incontri per il monitoraggio della situazione sono proseguiti anche nel 2013.

Protocollo di intesa per il recupero dell'ex OPP

- nel corso dell'anno 2013 è stato avviato un progetto di recupero dell'ex Ospedale Psichiatrico provinciale dismesso negli anni '90, congiuntamente all'Azienda ULSS 18 di Rovigo, il Comune di Rovigo e con la collaborazione delle associazioni Italia

Nostra e WWF, con l'intento di recuperare il parco costituito da piante secolari e renderlo così fruibile da parte della cittadinanza.

- Il progetto è stato siglato e reso pubblico con un protocollo di intesa, sottoscritto dalle parti, nel febbraio 2014.

Sport:

Notevole è stato anche l'impegno in ambito della promozione delle attività sportive. La Provincia ha dovuto fronteggiare una notevole riduzione (70%) dei fondi regionali derivanti dalla delega regionale in merito alle attività sportive di cui alla L.R. 12/93 e 17/03 compensandole con azioni di fundraising.

Sono state svolte e supportate importanti manifestazioni di promozione del “turismo sportivo” quali:

realizzazione di cinque edizioni della Maratonina del Parco del Delta del Po (1.500 partecipanti nel 2013);

coordinamento di eventi ciclistici internazionali (2 edizioni di tappe polesane del giro d'Italia femminile e della Settimana Internazionale di Coppi e Bartali);

progetto “sport scuola di vita”

progetto “un campione a scuola”

progetto “lo sport in piazza”

organizzazione del convegno “All moving” su sport e disabilità

organizzazione di tavoli dello sport provinciale sui temi del turismo sportivo, impiantistica sportiva, promozione e comunicazione, psicologia nello sport

organizzazione del convegno sull'impiantistica sportiva

organizzazione di corsi di formazione per dirigenti sportivi

collaborazione alla realizzazione di eventi nazionali e internazionali (Coppa Italia Volley Femminile, amichevole nazionale femminile di volley, coppa Italia di rugby, gare nazionale italiana giovanile di rugby, sei nazioni under 21 ecc.)

AREA AMBIENTE:

Il Servizio Igiene Idrica e Atmosferica dell'Area Ambiente si è occupato delle seguenti materie:

- le comunicazioni in materia di reflui zootecnici
- gestione ed organizzazione del TTZ (Tavolo Tecnico Territoriale Zonale)

Gli uffici talvolta si sono trovati ad operare in condizioni difficili, dovendo far fronte a procedimenti amministrativi con tempi di evasione delle pratiche stringenti fissati per legge. Vedi AUA, che individua la Provincia autorità competente, unitamente all'applicazione della procedura telematica per l'invio dei documenti esclusivamente a mezzo PEC.

In risposta a tale situazione gli Uffici si sono attrezzati cercando di razionalizzare al meglio tempi, procedure, organizzazione lavorativa e coordinamento degli uffici chiamati ad evadere l'AUA, Segreteria compresa.

Servizio Rifiuti – Ufficio Impianti Termici

Le criticità riscontrate derivano da una normativa ambientale in continua evoluzione e non sempre di chiara interpretazione.

A causa dell'impossibilità di assumere nuovo personale, si è cercato di migliorare la situazione con le forze disponibili, razionalizzando operatività degli addetti in un'ottica di collaborazione tra uffici per fronteggiare situazioni critiche momentanee.

Servizio Ingegneria

A causa dell'impossibilità di assumere nuovo personale, si è cercato di migliorare la situazione con le forze disponibili, razionalizzando operatività degli addetti in un'ottica di collaborazione tra uffici per fronteggiare situazioni critiche momentanee.

***2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):
indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:***

ANNO 2009: 2 (valore negativo risultato contabile da gestione e consistenza debiti di finanziamento)

ANNO 2013: 1 (consistenza dei debiti di finanziamento)

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

- 1. Attività Normativa: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.**

REGOLAMENTI PROVINCIALI

QUINQUENNIO 2009 – 2014

ADOTTATI DAL CONSIGLIO PROVINCIALE

Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari della Provincia di Rovigo (art. 20, comma 2 del D.Lgs. 196/2003) – modificazioni alla scheda allegato n. 17.		DCP
Aggiornamento dati Consiglieri di Parità	46/61484	14/12/2009

<p>Modifiche ed integrazioni al Regolamento per l'attività di Consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto.</p> <p>Aggiornamento alla normativa e mutate esigenze operative</p>	<p>51/60718</p>	<p>DCP</p> <p>14/12/2009</p>
<p>Modifiche ed integrazioni al Regolamento per l'attività di Impresa di Revisione.</p> <p>Introduzione nuovo sistema di vigilanza e sanzionatorio</p>	<p>52/60721</p>	<p>DCP</p> <p>14/12/2009</p>
<p>Approvazione nuovo Regolamento Imposta Provinciale di Trascrizione.</p> <p>Definizione modalità attuative verso cittadino contribuente per conto della Provincia e agevolazioni ammissibili</p>	<p>14/14321</p>	<p>DCP</p> <p>15/03/2010</p>
<p>esclusione dalla disciplina dell'art 5 e dell'art. 7 del "Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici a favore di soggetti pubblici e privati", per le richieste di contributi,,etc, afferenti alle iniziative culturali e turistico-culturali che rientrano a far parte del progetto RetEventi"</p> <p>Deroga ai tempi di presentazione dei progetti</p>	<p>1/4109</p>	<p>DCP</p> <p>31/01/2011</p>
<p>Regolamento per l'esercizio delle attribuzioni, per le adunanze ed il funzionamento del Consiglio Provinciale di Rovigo. Approvazione.</p> <p>Adeguamento richieste nuovi Consiglieri e Commissioni Consiliari</p>	<p>10/21473</p>	<p>DCP</p> <p>21/04/2011</p>
<p>Regolamento per la realizzazione di impianti di scambio termico mediante l'utilizzo di sonde geotermiche a circuito chiuso.</p> <p>Adeguamento obiettivi 2020 della Comunità Europea</p>	<p>23/33643</p>	<p>DCP</p> <p>29/06/2011</p>
<p>Consulta Provinciale del Volontariato di Protezione Civile. Nuovo Regolamento per la costituzione ed il funzionamento della Consulta Provinciale del Volontariato di Protezione Civile. Approvazione.</p> <p>Modifica composizione consulta e nuovi poteri</p>	<p>31/33435</p>	<p>DCP</p> <p>27/07/2011</p>

Progetto "Polesine Distretto Famiglia": Approvazione Regolamento per la costituzione e il funzionamento della consulta provinciale per la famiglia.		DCP
Istituzione permanente organismo per definizione piano interventi in materia politiche familiari	39/40685	03/1072011
Proposte di aumento di capitale sociale e modifiche allo Statuto di AS2 Srl ed approvazione "Regolamento Comitato di Controllo".		DCP
Revisione organo aggiuntivo di controllo	54/65448	23/12/2011
Approvazione nuovo Regolamento Imposta Provinciale di Trascrizione Iscrizione ed annotazione di veicoli al Pubblico Registro Automobilistico (IPT).		DCP
Adeguamento normativa in materia	15/17745	07/05/2012
Regolamento per l'espletamento degli esami per il conseguimento dell'idoneità professionale per il trasporto su strada di cose per conto terzi.		DCP
Modifica modalità espletamento esami per adeguamento normativa comunitaria	45/46495	24/09/2012
Regolamento in materia di controlli interni ai sensi del D.L. 10.10.2012 n. 174 come convertito nella Legge 213 del 2012.		DCP
Adeguamento nuove esigenze organizzative e normative	02/690	07/01/2013
Modifica artt. 6 ed 8 del Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici a favore di soggetti pubblici e privati.		DCP
Adeguamento D.Lgs. 14/03/2013	16/27647	12/06/2013
Regolamento Provinciale per l'esercizio delle funzioni in tema di Pro Loco. Approvazione di variazione al testo dell'art. 6.		DCP
Adeguamento richieste ProLoco	17/20367	12/06/2013
Regolamento provinciale per l'esercizio della pesca nelle acque marittime interne della Provincia di Rovigo. Approvazione modifiche ed integrazioni.		DCP

Adeguamento suggerimenti Organizzazioni di pescatori	25/42583	30/09/2013
Regolamento per l'attività di scuola nautica.		DCP
Adeguamento normativa in materia	42/54777	19/12/2013

REGOLAMENTI PROVINCIALI
QUINQUENNIO 2009 – 2014
ADOTTATI DALLA GIUNTA PROVINCIALE

<p>Approvazione Regolamento di organizzazione del servizio di Polizia Provinciale e Regolamento sulle uniformi.</p> <p>Disciplina attività operatori appartenenti alla Polizia.</p>	176/28049	G.P. 04.06.2009
<p>Modifica del titolo V del “Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – Sistema Decisionale” della Provincia di Rovigo.</p> <p>Adeguamento in materia di incarichi professionali.</p>	10/4125	G.P. 25.01.2010
<p>Regolamento sull'organizzazione del servizio di comunicazione dell'Ufficio Relazioni con il pubblico: modifica art.13.</p> <p>Modifica per estensione orario apertura al Pubblico del Punto Internet.</p>	142/32785	G.P. 09.06.2010
<p>Modifica ed integrazione del “Regolamento per il funzionamento dell'Avvocatura Provinciale”.</p> <p>Adeguamento in materia di compensi professionali.</p>	350/71858	G.P. 22.12.2010

Regolamento di programmazione organizzazione e valutazione annuale della performance della provincia di Rovigo. Adeguamento D.Lgs. 150/2009 per la gestione della performance.	367/72797	G.P. 28.12.2010
Progetto Città Gentili. Modifica ed integrazione Regolamento attuativo dell'Associazione temporanea di scopo. Adeguamento disposizioni Ministero Pari Opportunità.	90/21899	G.P. 28.04.2011
Psr per il Veneto 2007/2013 Asse 4 Leader PSL GAL Polesine Delta Po Misura 321 "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale". Azione 1 Servizi Sociali. Approvazione schema di protocollo d'intesa e regolamento unico del servizio relativo alla realizzazione del progetto Attivazione e coordinamento di una rete di servizi fra Enti locali e Associazioni per un'omogeneizzazione dei servizi di trasporto sociale. Adeguamento per nuove modalità operative dello svolgimento del servizio.	330/66888	G.P. 29.12.2011
Psr per il Veneto 2007/2013 Asse 4 Leader PSL GAL Polesine Adige Misura 321 "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale". Azione 1 Servizi Sociali. Approvazione schema di protocollo d'intesa e regolamento unico del servizio relativo alla realizzazione del progetto Servizi integrati per il miglioramento della mobilità sociale e terapia assistita. Adeguamento adozione nuovi criteri di accesso ai servizi.	331/66890	G.P. 29.12.2011

Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – Sistema Decisionale”. Modifica. Adeguamento al D.Lgs. 39/2013 in materia di anticorruzione	145/33280	G.P. 23.07.2013
D.l.gs. 196/2003 “codice in materia di protezione dei dati personali”. Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari della provincia di Rovigo. Aggiornamento e integrazione del “prospetto trattamento / scheda di regolamento”. Aggiornamento elenchi banche dati.	214/46037	G.P. 15.10.2013
Approvazione del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Rovigo. Adempimento D.Lgs. 165/2001 D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62.	311/57243	G.P. 30.12.2013
D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità. Adeguamento D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.	7/1369	G.P. 14.01.2014
Piano Triennale di prevenzione della corruzione anno 2014-2016 Adeguamento Legge 06 novembre 2012, n. 190.	11/4859	G.P. 30.01.2014

2. Attività amministrativa.

2.3 Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli .interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi. degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

Dal 2010 è operante nell'Ente un gruppo interno di lavoro che ha proceduto all'analisi delle attività e dei “prodotti” di alcuni servizi per poter, successivamente, individuare i misuratori necessari che possano esprimere, in modo significativo, il servizio reso alla comunità al fine della più puntuale attuazione del Piano della performance dell'Ente , con la conseguente verifica del raggiungimento degli obiettivi dallo stesso previsti e la corretta applicazione dei sistemi di valutazione del personale e della dirigenza; L'art. 11 comma 11 del Regolamento di programmazione, organizzazione e valutazione annuale della performance della provincia di Rovigo approvato con deliberazione della giunta provinciale n. 367/72797 del 28 dicembre 2010 stabilisce che Il Nucleo di valutazione per lo svolgimento delle funzioni assegnate si avvale di un Segretario e dell'Ufficio Controllo Interno di Gestione dell'Ente costituito con apposita deliberazione dell'Ente.

L'amministrazione quindi , con provvedimento di Giunta Provinciale n. 186/44099 del 30 agosto 2011 ha istituito l'Ufficio Controllo Interno di gestione dell'Ente partendo proprio dal gruppo di lavoro summenzionato.

2.1.1 Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- INVESTIMENTI PER EDILIZIA SCOLASTICA

- INVESTIMENTI PER RETE VIARIA

- RIQUALIFICAZIONE SERVIZI PER L'IMPIEGO

- INVESTIMENTI PER MANUTENZIONE TERRITORIO E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE

Per quanto riguarda la presente sezione si invia a quanto relazionato al punto 2.1.4.

2.1.3 Valutazione della Performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

Il sistema di valutazione della performance dei dirigenti/dipendenti è stato formalizzato con adozione da parte della Giunta provinciale del relativo regolamento approvato con deliberazione n. 349/66932 del 29.12.2011.

Il sistema si basa sulla verifica del raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali nonché sulla verifica della qualità del contributo assicurato alla performance dall'unità organizzativa di appartenenza, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi.

Tale verifica che avviene formalmente con un meccanismo basato su schede di valutazione, prevede una attività di riscontro degli scostamenti tra i target degli obiettivi assegnati ed i risultati effettivamente raggiunti, il tutto sulla base di indicatori misurabili.

Il meccanismo che porta alla valutazione finale è articolato e si può così schematizzare:

adozione del Piano dettagliato degli obiettivi e degli indicatori di rilevazione dei risultati raggiunti; assegnazione da parte del dirigente degli obiettivi ai dipendenti; svolgimento di almeno due colloqui di verifica a maggio e a settembre; predisposizione da parte del Dirigente di ciascuna Area di un report finale analitico nel quale, con applicazione del sistema di indicatori individuato nel Piano della Performance , viene indicato lo stato finale del raggiungimento degli obiettivi di ciascuna Area; validazione dei report da parte del

Nucleo di valutazione; valutazione dei lavoratori (alla valutazione dei Dirigenti provvede il Nucleo); approvazione da parte della Giunta provinciale, della relazione, completata con gli esiti della valutazione individuale; pagamento della produttività.

2.1.4 Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del Tuoel, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015:

La misurazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti negli strumenti di programmazione previsti dalla normativa è stata progressivamente introdotta nel quinquennio 2009-2013 mediante l'integrazione realizzata tra gli strumenti della programmazione di controllo strategico (Relazione Previsionale e Programmatica e Bilancio Pluriennale) e quella operativa (Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle Performance). Si è cioè costruito un sistema di programmazione e controllo tale per cui i programmi e progetti inseriti ed aggiornati annualmente nella Relazione Previsionale costituissero il fondamento su cui costruire di anno in anno il Piano degli Obiettivi, nel quale indicare e misurare tempi e modi di realizzazione delle attività programmate ed approvate dal Consiglio. Il sistema di controllo interno, coordinato dalla Direzione Generale, ha consentito, in particolare dal 2010 in avanti, di monitorare anche durante l'anno il grado di realizzazione degli obiettivi e di darne conto, al termine dell'esercizio, agli Organismi di Valutazione, ed alla Giunta Provinciale. La medesima misurazione delle attività realizzate ha poi costituito parte integrante e sostanziale del Rendiconto Annuale della Gestione, presentato ed approvato dal Consiglio, in modo da "chiudere" coerentemente il ciclo annuale di programmazione e controllo.

AREA FINANZIARIA E TRASPORTI:

Servizi Finanziari

- Organizzazione e predisposizione del Piano Esecutivo di Gestione e del Piano dettagliato degli Obiettivi per centri di costo e centri di responsabilità a partire dal 2010;

- Informatizzazione integrata delle procedure atti e contabilità, con riduzione dei tempi di lavorazione delle pratiche e dei pagamenti dell'ente; informatizzazione della contabilità economica;
- Riduzione dell'indebitamento e dell'esposizione in derivati, mediante estinzione anticipata di un contratto avente valore di estinzione positivo per euro 9.560.000,00 e contestuale reinvestimento di tale provento nella costituzione di un fondo in titoli di stato per il rimborso a scadenza di un prestito obbligazionario di pari importo, con risparmio al bilancio dell'ente di euro 754.000 euro per i rimanenti 23 anni di durata del contratto iniziale;
- Partecipazione al Tavolo Tecnico Nazionale UPI-SOSE-MINISTERO DELLE FINANZE per la determinazione dei fabbisogni standard delle Province.
- Realizzazione del Piano di Sicurezza Stradale, mediante catalogazione su piattaforma informatica del catasto stradale, finalizzato tra l'altro al monitoraggio della sicurezza e della pianificazione degli interventi
- Informatizzazione della Procedura Atti
- Potenziamento dell'Ufficio Associato di Statistica, con funzione di supporto e servizio ai Comuni aderenti

Servizi Trasporti

- Revisione progressiva del programma di esercizio del Trasporto Pubblico Locale sulla base della riduzione delle risorse regionali
- gestione del Trasporto Pubblico Locale Provinciale, in funzione anche dell'avvio delle procedure di gara per l'affidamento del servizio;

- Convenzione con le Associazioni rappresentative delle Autoscuole provinciali, per l'utilizzo condiviso di una nuova autovettura per l'esercitazione e l'abilitazione alla guida di persone disabili, allo scopo di consentirne l'accesso senza aggravio di costi aggiuntivi a carico degli utenti;

Servizio Contratti, Sistemi Informativi e Statistica

- Revisione e riorganizzazione dei servizi di telefonia, mediante attuazione delle indicazioni di giunta per un drastico contenimento della spesa, ottenuto con la riduzione delle utenze di telefonia mobile, il cambio di gestore mobile, il monitoraggio dei contratti e dei consumi, la dismissione di linee ed utenze di telefonia fissa, di servizi di centralino e segreteria;

AREA LAVORI PUBBLICI E TERRITORIO:

GESTIONE DEL TERRITORIO: numero autorizzazioni ambientali rilasciate nel periodo 01/06/2011 ad oggi: n.215.

Pareri sui PAT per valutazione tecnica regionale: n. 14.

E' stato sottoscritto con la Regione Veneto un accordo per la gestione del trasferimento delle competenze in materia di urbanistica (art. 48 LR 11/2004).

Sono stati sottoscritti n. 4 accordi di copianificazione con i Comuni ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2004 (Melara/Bergantino, Ariano Polesine, Loreo e Pontecchio Polesine).

ISTRUZIONE PUBBLICA: numero operazioni di dimensionamento scolastico: n. 08 e chiusura plessi scolastici n. 4, numero nuovo corsi dell'istruzione superiore attivati: 38.

LAVORI PUBBLICI: ELENCO OPERE

FABBRICATI		
OPERA	ANNO COMPLETAMENTO	IMPORTO
Realizzazione nuova serra didattica ITAS S. Apollinare.	2009	26.196,00
Manutenzione e revisione infissi esterni ITIS di Rovigo e parte dell'IPSIA di Rovigo.	2009	28.100,00
Rifacimento parziale rilevazione incendi Liceo Paleocapa Rovigo.	2009	22.627,00
Sostituzione parziale serramenti ITC di Adria.	2009	23.500,00
Sostituzione serramenti palestra Istituto Alberghiero di Adria.	2009	22.400,00
Rifacimento copertura lato sud Istituto Alberghiero di Adria.	2009	34.000,00
Sostituzione parziale di serramenti interni ed esterni dell'IPSIA E. Bari di Badia Polesine.	2009	246.000,00
Ristrutturazione dell'ala est della Caserma dei Carabinieri di Rovigo	2010	440.000,00
Interventi per la sicurezza e la prevenzione incendi negli edifici scolastici provinciali 4° lotto.	2010	1.000.000,00
Realizzazione di una piattaforma elevatrice per l'abbattimento delle barriere architettoniche presso l'Istituto Magistrale Roccati di Rovigo.	2010	35.360,00
Rifacimento impermeabilizzazione zona "A" ITIS Viola di Rovigo.	2010	200.000,00
Sostituzione finestre aula ginnica della palestra e degli oscuri in legno in dotazione al corpo segreteria presso l'ITAS di S. Apollinare.	2010	90.400,00

FABBRICATI		
OPERA	ANNO COMPLETAMENTO	IMPORTO
Rifacimento impermeabilizzazione copertura palestra ITAS S. Apollinare.	2010	40.000,00
Lavori di messa in sicurezza del convitto annesso all'IPSAA Bellini di Trecenta.	2010	120.000,00
Lavori di somma urgenza presso il convitto annesso all'IPSAA Bellini di Trecenta.	2010	75.529,00
Ampliamento Istituto Alberghiero di Adria	2011	2.000.000,00
Sostituzione serramenti capannone n. 5 dell'IPSIA di Rovigo.	2011	85.000,00
Realizzazione di una piattaforma elevatrice per l'abbattimento delle barriere architettoniche presso la succursale dell'ITC De Amicis di Rovigo.	2011	30.600,00
Realizzazione di una piattaforma elevatrice per l'abbattimento delle barriere architettoniche presso il Liceo Celio di Rovigo.	2011	30.000,00
Rifacimento facciata palazzo della Provincia.	2011	31.800,00
Impermeabilizzazione e rifacimento copertura corpo aule Istituto d'arte di Castelmasa.	2012	160.000,00
Lavori di allestimento espositivo permanente al piano 2° di Villa Badoer di Fratta Polesine.	2012	29.669,08
Realizzazione di un nuovo laboratorio odontotecnico presso l'I.I.S. Colombo di Adria.	2012	26.691,00
Lavori di consolidamento, a seguito di eventi sismici, di piattabande di porte lesionate e di murature di tamponamento del convitto annesso all'IPSAA Bellini di Trecenta.	2012	20.000,00
Lavori di sistemazione della cucina e mensa dell'Istituto Bellini di Trecenta.	2012	45.000,00
Lavori urgenti di consolidamento, a seguito di eventi sismici, delle murature d'angolo del Conservatorio Venezia di Rovigo.	2012	25.000,00
Lavori urgenti di consolidamento muratura corpo centrale e sistemazione decori lapidei facciata principale Palazzo Montalti sede dell'ITG Bernini di Rovigo.	2012	49.100,00
Lavori urgenti per sistemazione intonaci facciata principale Palazzo Montalti sede dell'ITG Bernini di Rovigo.	2012	43.500,00

Realizzazione di una tendostruttura per impianti sportivi in Via Parenzo a Rovigo.	2013	700.000,00
Parziale rifacimento del manto di copertura dell'edificio scolastico Liceo E. Balzan di Badia Polesine.	2013	32.331,72
Lavori di riparazione dei danni da sisma negli istituti scolastici provinciali.	2013	90.907,40

FABBRICATI		
OPERA	ANNO COMPLETAMENTO	IMPORTO
Lavori di restauro e risanamento conservativo degli oscuri, dello scalone e degli elementi lapidei facciate barchesse di Villa Badoer a Fratta Polesine.	2013	36.995,00

STRADE		
OPERA	ANNO COMPLETAMENTO	IMPORTO
Tangenziale est di Lendinara (1° stralcio).	2009	6.920.522,44
Lavori di costruzione di una rotatoria tra la S.P. n. 1 e la S.P. n. 24bis in comune di Trecenta.	2009	1.100.000,00
Lavori di ammodernamento della S.P. n. 65 "Rotatoria di Rosolina Mare".	2009	400000
Lavori di realizzazione della segnaletica orizzontale e fornitura di segnaletica verticale.	2010	232.000,00
Lavori di realizzazione della segnaletica orizzontale e fornitura di segnaletica verticale.	2010	200.000,00
Lavori di rifacimento giunti di dilatazione Ponte Fiume Po a servizio S.P. n. 43 (Utilizzo economie segnaletica 2009).	2010	45.096,00

Lavori di ripristino manto stradale asfaltato della S.P. n.43 in comune di Castelnuovo Bariano (Utilizzo economie segnaletica 2009).	2010	47.994,00
Lavori di realizzazione della segnaletica orizzontale e fornitura di segnaletica verticale – LAVORI AGGIUNTIVI.	2011	47.988,00
Lavori di manutenzione straordinaria della rete viabile provinciale.	2011	1.200.000,00
Lavori di realizzazione dei giunti di dilatazione sulle SS.PP. N. 70/45/8/38.	2011	100.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria della rete viabile provinciale – Lavori aggiuntivi.	2012	205.000,00
Lavori di realizzazione della segnaletica orizzontale e fornitura di segnaletica verticale.	2012	100.000,00

AREA ATT. PRODUTTIVE CACCIA TURISMO

Turismo

Attività degli Uffici di Informazione ed Accoglienza Turistica

Sulla base delle rilevazioni effettuate, dell'esperienza maturata e delle funzioni attribuite dalla normativa vigente, dal 2009 ad oggi la Provincia è stata impegnata nel dar seguito alle attività di potenziamento e perfezionamento della rete distributiva degli uffici IAT già iniziata nel corso degli anni precedenti. Per quanto concerne la fruibilità degli uffici IAT da parte dell'utenza, si è provveduto allo spostamento, nel 2009, di quello di Rovigo in posizione centrale al fine di renderlo più visibile ed atto ad accogliere il maggior numero di visitatori, anche in relazione alla prestigiosa sede espositiva di Palazzo Roverella. Nel contempo si è proceduto alle valutazioni con i soggetti interessati per il mantenimento degli IAT in convenzione o per le variazioni che si sono ritenute necessarie al fine di una più puntuale fruibilità da parte dell'utenza.

Importante é stata l'attività di formazione, concretizzatasi nei diversi anni, in corsi di aggiornamento professionale rivolti al personale addetto e con la partecipazione dello stesso alle varie Assise dell'ospitalità che si sono tenute nelle province venete.

Un elemento che ha caratterizzato, in questi anni, l'attività degli IAT è rappresentato dal REGIO.IAT. Attraverso tale rete è stato possibile pervenire ad un sistema integrato dei principali Uffici IAT presenti in ciascuna provincia, collegarli fra di loro e dotarli di una serie di strumenti tecnologicamente avanzati in grado di fornire un servizio innovativo al cliente/turista ed informazioni al medesimo su tutto il territorio regionale.

A tal fine la Provincia ha intrapreso quindi tutte quelle azioni rivolte alla realizzazione del progetto sopraccitato, i cui ambiti di intervento hanno riguardato:

- la formazione del personale
- il monitoraggio dei flussi turistici in tali uffici
- la creazione di una rete informatica di collegamento tra gli IAT
- la comunicazione e l'identità della rete regio.IAT

Importanti, fra le attività svolte nell'ambito del progetto regio.IAT, sono state le indagini di mercato mediante questionari autocompilati, orientati a verificare la soddisfazione degli utenti, siano essi turisti o operatori turistici, nonché la loro percezione della qualità del servizio offerto, creando pertanto una carta dei servizi quale fonte di informazioni, in grado di descrivere in modo dettagliato le funzioni dell'ufficio, i servizi che offre e come accedervi.

Attività promozionale

In tale contesto ci si è posti come obiettivo quello di proporre campagne unitarie di promozione delle località polesane alle quali affiancare interventi settoriali sempre, però, correlati tra loro.

Tale progettualità si è concretizzata sia tramite la produzione del tradizionale materiale divulgativo, sia attraverso l'ottimizzazione del sito web inteso come ulteriore canale di accesso al servizio informativo.

Si è constatata, infatti, una richiesta massiccia di materiale cartaceo sia da parte di turisti italiani e stranieri che si rivolgono agli IAT, sia da parte di operatori, associazioni e soggetti pubblici locali nell'ambito delle attività culturali, economiche, sportive e, più in generale, promozionali da essi espletate.

Si è reso necessario, quindi, procedere da un lato alla ristampa del materiale già esistente che, con opportuni aggiornamenti, risultava ancora valido e gradito al pubblico, dall'altro a formulare nuova depliantistica legata alle diverse tipologie di richieste avanzate. In particolare si è ritenuto utile rafforzare l'offerta di materiale promozionale dedicato al cicloturismo.

Ci si è posti inoltre come nuovo punto di partenza per la programmazione turistica l'ottimizzazione del sito web inteso come ulteriore canale di accesso al servizio informativo.

Si è avvertita, pertanto, la necessità di doversi adeguare alle esigenze imposte dal mercato e di rendere competitivo il proprio spazio multimediale, rendendolo più efficiente, di facile accessibilità, accattivante graficamente, in grado di fornire all'utente utili notizie nel quadro dei compiti di informazione, accoglienza e assistenza turistica nonché di promozione locale.

La Provincia è stata, inoltre, impegnata nella realizzazione e nella partecipazione ad eventi ed iniziative significative atte a richiamare l'attenzione dei turisti sul nostro territorio ed ai suoi aspetti culturali, economici, ambientali. Tali azioni sono state affiancate da

presentazioni di prodotti tipici gastronomici ed artigianali che costituiscono, sempre più, elementi essenziali nella valorizzazione dell'offerta turistica.

Si sono promosse quindi iniziative di animazione del territorio, quali quelle previste nella località balneare di Rosolina Mare, garantendo svago e approfondimento della conoscenza dell'area ad un turista sempre più dinamico e desideroso di scoprire luoghi e realtà nuove, anche di carattere minore, creando di conseguenza opportunità di integrazione fra le diverse offerte che il Polesine propone. Pertanto, la Provincia ha proposto quelle iniziative che hanno contribuito a tale logica di sviluppo territoriale quali: "Metti una sera cena ... con la commedia", che valorizza i piatti tipici accanto alle rappresentazioni del teatro amatoriale, "Gusto Polesine – sapori, arte e natura tra due fiumi", "Weekend nel Delta del Po", quest'ultimi quali momenti aggreganti per i turisti presenti nel territorio.

Incentivare l'effettuazione di eventi oltre a contribuire al rafforzamento nel tempo dell'offerta stessa, ha permesso di fornire valide motivazioni per un ampliamento dell'apertura delle strutture ricettive che ancora oggi presenta forti limitazioni temporali nell'area balneare.

Inoltre, nei limiti imposti dalla normativa regionale, la Provincia ha incrementato la propria presenza alle fiere di settore in Italia e all'estero sia con una partecipazione diretta che attraverso forme di collaborazione quali quelle intraprese, con successo, con la Regione Veneto in occasione della BIT di Milano e dell'Expobici di Padova, al fine di presentare e rafforzare l'immagine complessiva dell'area di competenza.

In sintesi dal 2009 al 2014, tra le iniziative/obiettivi realizzati e in programmazione per lo sviluppo del turismo si evidenziano

- introduzione procedure on/off line per rilevazione dati statistici strutture ricettive
- restyling sito web dedicato al turismo (iniziato nel 2009-2010 e tutt'ora in itinere)
- realizzazione rete regionale degli uffici IAT (regio iat), tutt'ora in miglioramento

- manifestazione "Il Polesine che accoglie" (edizioni 2012-2013-2014) per diffondere la conoscenza dell'ospitalità e dei servizi turistici del territorio polesano
- progetto a regia regionale "piano di valorizzazione del cicloturismo veneto" (iniziato nel 2011 e in via di conclusione)
- progetto per lo sviluppo del turismo equestre (in cui è prevista una collaborazione tra Provincia e comuni, tutt'ora in itinere)
- sviluppo del sistema turistico congressuale (attualmente si sta concretizzando con la realizzazione di un sito web dedicato)
- progetto "Polesine Grandi Orizzonti" - promosso nel 2010 da Provincia di Rovigo, Camera di Commercio di Rovigo, Ente Parco Regionale Veneto Delta del Po e Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, con l'obiettivo di rafforzare l'azione di sviluppo economico della provincia di Rovigo. Nell'ambito di tale progetto si è creato un marchio turistico unico del Polesine e simbolo delle eccellenze del territorio della provincia di Rovigo.

Tali attività vengono completate con la partecipazione in qualità di partner della Provincia a 3 progetti comunitari in particolare dedicati al turismo sostenibile, tutti all'interno della cooperazione transfrontaliera ITALIA-SLOVENIA 2007-2013:

PROGETTO SLOW TOURISM (dal 2010- conclusione giugno 2014) – valorizzazione e promozione itinerari turistici "slow" tra Italia e Slovenia

PROGETTO INTERBIKE (dal 2012 tutt'ora in itinere- conclusione 2015) – sviluppo di una rete ciclistica intermodale transfrontaliera – Kraniska Gora-Ravenna"

PROGETTO MOTOR (dal 2012, tutt'ora in itinere- conclusione 2014) - miglioramento e diversificazione dell'offerta turistica

Servizio Protezione Civile:

- per quanto concerne la realizzazione di opere pubbliche è stata migliorata la capacità di gestione delle emergenze a livello provinciale con la realizzazione di una sala operativa provinciale e di sei sale operative distrettuali di protezione civile (approvazione progetto nel 2012, inaugurata a fine 2013).

-sono state sottoscritte n. 30 convenzioni con le organizzazioni di volontariato di protezione civile della Provincia di Rovigo (nel 2010-2011) e una convenzione per la gestione associata di protezione civile con 47 comuni aderenti della Provincia di Rovigo, inviata alla Regione Veneto e alla Prefettura di Rovigo (nel 2012);

- per quanto concerne le attività per la gestione del territorio:

- sono stati sottoscritti n. 77 comodati mobiliari (nel 2010-2011-2013) e n. 2 comodati immobiliari (2010-2011) con le organizzazioni di volontariato di protezione civile;

- è stato sottoscritta una convenzione tra Provincia ed AIPO (con l'adesione di tutte le organizzazioni convenzionate con la Provincia e di tutti i Comuni polesani) e inviata alla Regione Veneto, alla Prefettura di Rovigo ed al Dipartimento Nazionale per la gestione del Servizio di piena del fiume Po (2012) e un protocollo d'intesa tra Provincia, AIPO e n. 9 Comuni della Provincia di Rovigo per la gestione e la valorizzazione dei magazzini idraulici di AIPO nel circondario idraulico di Rovigo(2012- 2013 integrazione per nuove adesioni);

AREA AVVOCATURA E SERVIZI

Sociale e Sport:

Livello di assistenza:

Servizio	Utenti inizio mandato	Utenti fine mandato
Ipovedenti	38	47
Ipoacusici	37	46
Minori riconosciuti da un solo genitore	52	41
Servizi alla mobilità delle persone anziane o in disagio sociale (inizio servizio nel 2012)	127	140

SISTEMA BIBLIOTECARIO PROVINCIALE

Attualmente la rete è formata da **52 biblioteche**: 40 comunali (di cui 2 per ragazzi), 3 scolastiche (il Conservatorio di Musica A Buzzolla di Adria, l'ITC E. De Amicis di Rovigo e il Liceo Scientifico Paleocapa di Rovigo), l'Accademia dei Concordi e il Multispazio

Ragazzi, l'Archivio di Stato di Rovigo, il Centro Francese di Ascolto, la Provincia di Rovigo, il Seminario Vescovile, l'UIC sez. provinciale di Rovigo.

Nonostante lievi scostamenti dovuti a fisiologici problemi gestionali e organizzativi durante il quinquennio 2009-2014 almeno l'80% dei Comuni del territorio paesano ha confermato l'adesione al sistema, un chiaro segnale che dimostra l'importanza strategica territoriale che ha assunto il Sistema Bibliotecario Provinciale.

All'adesione di alcuni istituti superiori si è in questi anni sommata la collaborazione con istituti di altra natura quali l'Archivio di Stato di Rovigo, il Centro Francese di Ascolto, il Seminario Vescovile e la sezione dell'Unione Italiana Ciechi di Rovigo che hanno aperto un nuovo fronte di interesse verso biblioteche specialistiche che arricchiscono il patrimonio collettivo del SBP offrendo agli utenti documenti finora considerati non di facile accesso.

I servizi di rete si avvalgono di una architettura hardware e software gestita dalla Provincia di Rovigo che ha consentito alle biblioteche di informatizzare i loro patrimoni, di gestire i servizi di reference e dialogare tra loro tramite applicativi web.

L'architettura hardware è stata completamente riconfigurata e potenziata nel corso del 2009, in modo da garantire stabilità della connessione, velocità dei servizi, sicurezza dei dati, ed è stata tenuta aggiornata e aggiornata negli anni successivi in modo da mantenerla efficiente e performante. L'aggiornamento dell'hardware si è reso necessario anche per avviare le attività di dialogo con la base dati nazionale Indice SBN2, come dettagliato nel paragrafo corrispondente).

L'architettura software si compone dei seguenti applicativi:

- EasyWeb: consente la visualizzazione da qualsiasi postazione collegata alla rete internet del catalogo collettivo, con l'indicazione delle biblioteche dove il volume/documento è reperibile e la sua disponibilità; è il Catalogo Collettivo del SBP ad accesso pubblico (aggiornato nel 2010).
- EasyCat: è il software catalografico che implementa il Catalogo Collettivo (aggiornato nel 2010).
- Fluxus: è il software gestionale con cui i bibliotecari gestiscono i prestiti del materiale, implementano l'archivio e lo storico utenti, dialogano con le altre biblioteche (aggiornato nel 2013).
- Dialogo: è il software che consente l'interscambio di dati con la base dati nazionale Indice SBN2 (installato nel 2011).

- OpenWeb raggiungibile all'indirizzo www.sbprovigo.it, sostituirà l'attuale Portale SBP con uno strumento che integra un opac 2.0 in una piattaforma informativa che amplierà la visibilità della rete e delle sue attività, consentendo un alto grado di interazione con l'utenza (in corso di installazione nel 2014).

Tra gli obiettivi di SBP vi è quello di sollevare il più possibile i bibliotecari polesani, in larga parte impiegati in una configurazione monoposto, dagli oneri dispendiosi della catalogazione. A questo fine, in regime di catalogazione partecipata e grazie ai software acquisiti, ai bibliotecari è chiesto di provvedere al recupero del pregresso mediante la cattura e derivazione dei dati catalografici inseriti dal Centro di Catalogazione (Accademia e Centro Servizi SPB della Provincia).

Il catalogo collettivo conta oggi 370.866 unità e 196.917 record.

Dal 2009 al 2013 sono stati inseriti in opac 120.936 nuove unità fisiche e 65.578 nuovi titoli (dati al 31.12.2013), per una media annuale di circa 24 mila unità e 13 mila nuovi titoli.

IL POLO SBN

Il 17.02.2009 (rep. int. n. 1902 del 13.03.2009) è stata sottoscritta tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Provincia di Rovigo la Convenzione di per l'attuazione del Servizio Bibliotecario Nazionale, che ha sancito la nascita del Polo SBN di Rovigo (ROV). Costituendosi in Polo SBN il Sistema Bibliotecario si è accreditato in questo modo a condividere i propri dati catalografici con la base dati nazionale Indice SBN2.

Per dar corso alle procedure di Dialogo è stato necessario potenziare l'architettura hardware ed acquisire un apposito software di interscambio di dati, come precedentemente indicato.

Nel 2013, dopo le necessarie attività di configurazione, pianificazione e formazione, sono stati condivisi e pubblicati sulla base dati nazionale i primi 50 dati del patrimonio bibliografico polesano.

Tutte le attività di gestione del Polo, dal punto di vista amministrativo e tecnico, sono in carico alla Provincia di Rovigo mentre l'attività catalografica è condivisa con l'Accademia dei Concordi.

PRESTITO INTERBIBLIOTECARIO

Il Servizio di Interprestito è tra i servizi strategici più importanti del SBP perché consente di aumentare esponenzialmente la circolazione del patrimonio collettivo tramite l'interscambio tra le biblioteche. Ai cittadini è così garantito un servizio essenziale di accesso ad un patrimonio librario considerevole direttamente presso le sedi delle biblioteche locali.

Ciò è reso possibile non solo grazie agli strumenti informatici e alle procedure istituite dal SBP ma anche grazie ad un servizio di collegamento settimanale regolare tra le biblioteche aderenti, svolto da un corriere bibliotecario incaricato al trasporto dei libri per il prestito.

Il corriere si occupa anche di garantire il trasporto e la distribuzione dei volumi destinati alla catalogazione centralizzata, dei nuovi acquisti consegnati presso il Centro Servizi SBP, dei documenti donati, dei materiali informativi sulle attività culturali locali.

Dal 2009 al 2013 si è registrato un costante incremento del numero dei prestiti delle biblioteche grazie all'attività del SBP. Nel 2009 i prestiti locali delle biblioteche ai propri utenti erano stati 102.132 mentre nel 2013 se ne sono conteggiati 131.496.

Sensibilmente incrementato anche il dato dell'interprestito: nel corso del 2009 il corriere aveva gestito 10.198 documenti mentre nel 2013 il numero è salito a 14.685. E' da precisare che la gestione di un documento da parte del corriere prevede una doppia movimentazione, in andata e in ritorno.

Per l'erogazione del servizio è utilizzato un automezzo esclusivamente dedicato, visibilmente connotato nelle grafiche esterne, che effettua il collegamento per le biblioteche dell'alto Polesine il lunedì, del basso il mercoledì, del medio il giovedì. Nelle giornate di martedì e venerdì mattina sono servite le biblioteche di zone decentrate, le scolastiche e di altri Enti rodigini.

La rete garantisce anche il servizio di prestito con biblioteche fuori provincia grazie alla collaborazione con l'Accademia dei Concordi, presso la quale è stato istituito l'**Ufficio SBN_ILL** per i prestiti in entrata dal circuito SBN per tutte le biblioteche della rete e per i Document Delivery.

Ovviamente il trasporto dei documenti resta in carico al corriere SBP.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

La **formazione e l'aggiornamento dei bibliotecari** rientrano fra le attività che il Centro Servizi SBP eroga regolarmente agli enti aderenti. Dal 2009 al 2014 tale servizio è proseguito sulla scorta di esigenze rilevate direttamente dal Centro Servizi proponendo direttamente agli operatori di biblioteca delle giornate di formazione. Inoltre, brevi corsi di formazione sono stati organizzati su richieste avanzate direttamente dai Comuni/biblioteche aderenti, per le esigenze emerse nel caso di nuove assegnazioni e avvicendamento di personale di reference o per espressa necessità di rivedere, approfondire o comunque aggiornare la conoscenza delle procedure di rete.

Sul fronte SBN nel 2014, sarà necessario programmato un **corso di base rivolto agli operatori delle biblioteche aderenti**, con il preciso obiettivo di consentire loro di contribuire all'attività di catalogazione attraverso le procedure di ricerca e collocazione delle copie del loro patrimonio di titoli già pubblicati in SBN dallo staff di catalogazione. Tale attività di formazione per bibliotecari integra la formazione a distanza prevista nel suddetto Progetto Straordinario.

PROMOZIONE ALLA LETTURA

Costante lo sviluppo delle attività di promozione alla lettura realizzate in questo mandato, in particolare con i progetti "Incontri con l'autore" e "Libri Infinti", rivolto ad un pubblico adulto il primo ed riservato ai ragazzi delle scuole primarie e medie il secondo. Per l'organizzazione di tali attività si è provveduto a contattare le biblioteche e gli istituti scolastici partecipanti ad SBP.

Nel 2011 il progetto “Libri Infiniti” è stato aperto anche alle scuole materne con la sezione “Nati per leggere”; la rassegna copre in questo modo tutto l'arco di formazione delle giovani generazioni: dalla scuola d'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, passando per la scuola primaria.

Nel **2009** gli appuntamenti programmati per la rassegna “Incontri con l'autore” sono stati 12; quelli per la rassegna “Libri Infiniti” 13. Nel **2013** per la rassegna “Libri infiniti” sono stati programmati un totale di n. 77 incontri, di cui n. 40 con le Scuole Materne e rientranti nella sezione “Nati per Leggere” del Progetto, mentre per la rassegna serale di “Incontri con l'autore” gli appuntamenti sono stati 13. Alla data odierna (24.02.2014) la programmazione delle due rassegne è in corso di definizione, così come il numero degli incontri da realizzare.

Organizzata per la prima volta il 9 settembre 2010, “**La Notte Bianca delle Biblioteche**” ha ottenuto da subito l'adesione di 17 biblioteche con la programmazione di circa cinquanta attività sul territorio, suscitando grande interesse tra il pubblico ed attirando nuovi utenti in biblioteca. Scopo del progetto è quello di portare in biblioteca persone che per motivi di tempo, rispetto ai normali orari di apertura, abitualmente non la frequenta; con un diverso approccio – l'apertura serale e l'organizzazione di eventi inconsueti per una biblioteca – si vuole farne conoscere i servizi, compresi quelli offerti attraverso la rete SBP.

All'organizzazione dell'edizione 2013 hanno aderito 24 biblioteche ed il cartellone complessivo ha visto in programma ben 57 appuntamenti.

PROGETTO BIBLIOTECA (in)VISIBILE

Nel 2011 è stato avviato il Progetto “**Biblioteca (in)Visibile**”, con l'intento di coordinare, all'interno della rete bibliotecaria, azioni finalizzate a consentire l'accesso alla lettura agli utenti con disabilità della vista (ciechi, ipovedenti, dislessici, ecc.).

Dopo la realizzazione delle postazioni attrezzate con ausili specifici presso 3 biblioteche della rete (Accademia dei Concordi, Porto Viro e Castelnuovo Bariano) e la sottoscrizione della Convenzione con l'Associazione Libro Parlato Lions, nel 2014 le azioni del Progetto si sono concentrate sull'arricchimento della dotazione patrimoniale di libri in formato alternativo e audiolibri delle biblioteche presso le quali sono attive le postazioni attrezzate.

PROGETTO ACQUISTI COORDINATI

Avviata nel 2010, l'iniziativa è nata a seguito della valutazione di quanto rilevato con il progetto regionale di sviluppo cooperativo "Misurazione e Valutazione" dei servizi di biblioteca. Da tali dati è emersa una preoccupante debolezza delle biblioteche polesane rispetto alle altre province venete per quanto attiene l'incremento dei patrimoni e la spesa per nuovi acquisti. Per aumentare questi indici e promuovere una più continua e incisiva opera di svecchiamento delle collezioni, la Provincia di Rovigo, in qualità di Ente capofila del SBP, ha stabilito di mettere a disposizione una quota di fondi per implementare i patrimoni delle biblioteche con acquisti centralizzati e coordinati, nei limiti delle disponibilità finanziarie e dopo aver garantito gli altri servizi e le attività consolidate di rete. La distribuzione di tali fondi alle biblioteche, quale "quota acquisto pubblicazioni", è stata fatta in modo oculato, attraverso una preventiva analisi delle collezioni esistenti, privilegiando le biblioteche che maggiormente hanno contribuito alla circolazione dei materiali nella rete. La consegna centralizzata, di detto materiale, presso la Provincia e la sua catalogazione presso il Centro, prima della consegna alle biblioteche, ha fatto in modo che queste nuove acquisizioni venissero celermente circuitate.

SERVIZIO CULTURA

Nel mandato 2009-2014 sono stati realizzati diversi progetti culturali, alcuni promossi ed organizzati direttamente dagli uffici del Servizio Cultura, altri attraverso la collaborazione o il sostegno ad Enti ed associazioni esterne.

Particolare evidenza ha avuto il progetto “**RetEventi Cultura Veneto**”, avviato verso la fine del 2010 con la Regione del Veneto e le 7 province venete. Realizzato per la prima volta nel 2011, il progetto è sorto con lo scopo di dar vita, sul territorio di ciascuna provincia, ad un network culturale finalizzato a costruire un'offerta culturale di qualità, accessibile al grande pubblico ed organica al territorio. Per raggiungere le finalità del progetto con provvedimento del Consiglio Provinciale, n. 1/4109 del 31 gennaio 2011, si è stabilito escludere dall'applicazione degli artt. 5 (presentazione delle domande) e 7 (Criteri di concessione) del relativo Regolamento provinciale, le richieste di contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici in genere, presentate per le iniziative culturali e turistico culturali. Con tale atto, il Consiglio Provinciale ha altresì stabilito gli ulteriori criteri per la concessioni di contributi etc, in ambito culturale, sempre al fine di dare attuazione al progetto RetEventi. I termini per la presentazione delle domande, sono stati poi fissati di anno in anno, sulla base delle esigenze emerse ed espresse negli Accordi di Programma annuali sottoscritti con la Regione del Veneto.

Nel 2011, anno della prima edizione, gli appuntamenti del cartellone “RetEventi 2011” sono stati 260; 32 le rassegne promosse.

Nell'ultima edizione, quella del 2013, hanno partecipato numerose associazioni, 42 comuni (su 50, pari all'84%), con un totale di n. 436 eventi organizzati (39 per la sezione Cinema, 95 per la Danza e musica, 154 per Luoghi di idee, 99 per la Provincia dei bambini, 2 mostre, 16 per la sez. Tradizioni popolari, 31 per il teatro). Le rassegne di rete fra comuni, all'interno del cartellone, sono stati 14; 2 quelle a livello interprovinciale.

Numerose le attività realizzate presso **Sala Celio**, la saletta adiacente al palazzo della Provincia, gestita dal Servizio Cultura e per la quale ci si è dotati di un Regolamento per l'utilizzo da parte terzi. Il Servizio inoltre gestisce n. 5 mostre di proprietà per il prestito a terzi, associazioni e/o comuni, regolamentato da un “Foglio di condizioni per la concessione di prestito”.

Di rilievo l'attività rivolta alla valorizzazione del sito palladiano di **Villa Badoer** di Fratta Polesine, di proprietà della Provincia di Rovigo e la cui apertura, nel corso di questo mandato, ha comportato la necessità di espletare due distinte gare per l'affidamento all'esterno dei servizi integrati di accoglienza, informazione, guida e assistenza didattica, del servizio editoriale e dio vendita, servizio di vigilanza

e di biglietteria (una pubblicata nel 2010 ed una nel 2013). Ai fini della valorizzazione e promozione di Villa Badoer, diverse sono state le attività culturali realizzate in tale sito, quali: mostre, convegni, incontri, seminari di studio, spettacoli di danza e teatro, concerti, etc.

Da segnalare la rassegna culturale estiva “**Tra Ville e giardini. Itinerario di danza e musica nelle ville e corti del Polesine**” che nel 2013 ha raggiunto la XIV edizione. Scopo della rassegna è quello di far conoscere i luoghi di particolare interesse storico o architettonico, noti e meno noti, del nostro territorio, attraverso la realizzazione, in tali siti, di proposte artistiche di qualità ed accattivanti per il pubblico. La rassegna è ormai nota al grande pubblico ed è seguita da numerosi spettatori, che provengono sia dai vari comuni del territorio provinciale che dalle province e regioni limitrofe. Nel 2010 il percorso artistico, che fra giugno ed agosto si snoda su tutto il territorio polesano, è stata integrata da un itinerario gastronomico, con la segnalazione di locali ubicati nei luoghi del festival (o nelle immediate vicinanze) che per l'occasione hanno proposto menù ideati utilizzando prodotti del territorio. Dal 2011 gli itinerari della rassegna sono diventati tre: accanto al percorso artistico ed a quello gastronomico sono state proposte al pubblico delle visite guidate (nel tardo pomeriggio del giorno stesso degli eventi) alla scoperta delle maggiori e più interessanti realtà produttive del Polesine.

SISTEMA MUSEALE 2009-2014

Nell'arco di 5 anni, dal 2009 al 2014, il Sistema Museale Provinciale Polesine ha incrementato il numero di musei aderenti da n. 25 a n. 29.

Varie sono state le attività di **PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE** del sistema museale. In particolare il sistema è stato presentato:

- ad **operatori museali** sabato 14 maggio 2011 a **Bergantino** (presso la sede municipale). A questa giornata hanno aderito n. 30 operatori museali

- ad **operatori economici** (ristoratori, negozianti, proprietari di piccole e medie industrie) giovedì 25 ottobre 2012 al pomeriggio a **Rovigo** (presso la sede della Camera di Commercio). A questa giornata hanno aderito n. 40 operatori
- a **studenti** del Liceo Scientifico “Paleocapa” domenica 16 dicembre 2012 al pomeriggio a **Rovigo** (presso la sede dell'Istituto Scolastico Scientifico “Paleocapa”). A questa giornata hanno aderito n. 100 studenti

Nell'ambito delle attività di promozione e valorizzazione sabato 13 e domenica 14 aprile 2013 a Ferrara (presso la sede di “Ferrara Fiere Congressi”), il sistema museale ha partecipato al Salone delle Sagre. Oltre all'ufficio del sistema museale provinciale, anche diversi musei del sistema (15 partecipanti) che hanno organizzato momenti di spettacolo e performance teatrali, hanno utilizzato tecnologie multimediali per far conoscere le proprie realtà museali. Circa 800 i visitatori.

Pur non essendo un'attività prettamente realizzata dai musei, è importante rammentare l'iniziativa “**Settimana dei Beni Culturali in Polesine**”, che ha coinvolto, dal **2009** al **2013** diverse realtà museali. È stato realizzato un calendario complessivo e coordinato delle attività culturali (presentazione di libri, organizzazione di mostre e concerti, visite guidate) da parte dei componenti del Comitato e promozione dello stesso. 5 Edizioni, 30 componenti del Comitato circa coinvolti per edizione, 60/70 attività realizzate per Edizione (delle quali alcune promosse dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Rovigo).

Uno degli obiettivi del Sistema Museale è quello dello svolgimento di attività di **DIDATTICA MUSEALE**

Tra i progetti più rilevanti, si ricordano:

- Progetto “Misteri al museo” 2010

Progetto rivolto ai gruppi familiari

L'iniziativa ha inteso fornire uno strumento alternativo di conoscenza, di fruibilità e di valorizzazione delle realtà museali presenti in Polesine, che sono divenute luoghi deputati a svelare e raccontare leggende e storie mitologiche collegate al patrimonio del museo.

4 le realtà museali coinvolte (Museo Archeologico Nazionale di Adria, Museo Etnografico della Tenuta Goro Veneto, Centro Turistico Culturale di San Basilio, Museo della Corte di Ca' Cappello di Porto Viro) / 2 le associazioni di categoria coinvolte (Confagricoltura e Coldiretti) / 50-60 partecipanti circa per appuntamento

- Progetto “Quaderni didattici rivolti alle Scuole Primarie di primo grado”

È stato realizzato il quaderno del Museo della Giostra di Bergantino, che è stato diffuso presso gli Istituti Scolastici della provincia di Rovigo e in occasione di fiere di settore.

- Progetto “Famiglie al Museo” - marzo 2011 e ottobre / novembre 2011

Progetto rivolto ai gruppi familiari

Organizzazione di attività di performance teatrali e musicali all'interno dei musei

10 le realtà museali coinvolte (Museo della Corte di Ca' Cappello di Porto Viro, Museo della bonifica Ca' Vendramin, Museo Etnografico “a l'alboron” di Costa di Rovigo, Museo della Giostra di Bergantino, Planetario Civico “Tolomeo” di Roverdicrè, Museo delle Distillerie di Pincara, Museo “Baruffaldi” di Badia Polesine, Collezione di ocarine di Grillara di Ariano nel Polesine, Palazzo Roverella di Rovigo), 2 le associazioni di categoria coinvolte (Confagricoltura e Coldiretti) / 80-90 partecipanti circa per appuntamento

- Concorso “Una cartolina per il Sistema Museale”

Progetto rivolto agli Istituti Scolastici - Anno Scolastico 2010-2011

21 Istituti coinvolti / oltre 500 gli studenti coinvolti / 380 le cartoline in concorso / 1.600 i visitatori delle pagine del sito internet nelle quali son state inserite le cartoline degli studenti partecipanti al concorso / 16 siti internet che hanno dato visibilità al progetto / 2 emittenti che hanno promosso il concorso (Telestense e Televeneto) / molti servizi giornalistici

Da non tralasciare, inoltre, l'ATTIVITÀ DI RICERCA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Si ricordi il progetto “**Le figlie del Sole. Atlante aerofotografico**” svoltosi da maggio 2011 a luglio 2013. Il progetto è consistito in attività di ricerca storica, nell'organizzazione di mostre anche presso alcune strutture museali, nella promozione dei contenuti

attraverso convegni e seminari, alcuni dei quali rivolti agli Istituti Scolastici; in particolare, queste due ultime azioni hanno previsto il coinvolgimento dell'ufficio del sistema museale e delle realtà museali del sistema.

5 convegni / 9 momenti espositivi

Per quanto riguarda la nuova progettualità, dal 2011 il Servizio Cultura ha attivato e sta attivando azioni di promozione e valorizzazione del territorio attraverso il progetto “**OPENMUSEUMS**”, che prevede il coinvolgimento, in particolare di uno dei musei del sistema (Museo dei Grandi Fiumi di Rovigo), ma anche azioni di attività di coordinamento con altre realtà attraverso l'organizzazione di eventi / spettacolo. Sono stati realizzati, ad oggi, 1 seminario di approfondimento, 3 study tour, l'allestimento della nuova Sezione del Rinascimento al Museo dei Grandi Fiumi.

AREA AMBIENTE

La Provincia esercita il controllo amministrativo sulla gestione dei rifiuti urbani e speciali e per le verifiche sul territorio si rifà all'attività svolta da ARPA ed altri Organi di controllo. La gestione dei rifiuti urbani è affidata al Consorzio Smaltimento RSU, così pure l'organizzazione della raccolta differenziata degli stessi. Nel quinquennio si è ottenuto mediamente una maggiore efficienza nel servizio di raccolta rifiuti urbani ed un aumento della raccolta differenziata dal 60,8% al 64,2%, ben oltre l'obiettivo minimo del 50%, previsto dalla normativa di settore (D.Lgs 152/06). Per quanto attiene la gestione dei rifiuti speciali, ad opera dell'imprenditoria privata, non si sono verificate situazioni rilevanti di contaminazioni ambientali conseguenti a cattiva gestione degli impianti autorizzati. Anche sotto l'aspetto della gestione abusiva dei rifiuti costituita essenzialmente da piccoli "abbandoni", sono state rilevate per lo più situazioni di importanza molto limitata, grazie anche ad una aumentata azione di controllo da parte degli organi preposti.

Per quanto riguarda la gestione del territorio e relativamente all'attività dell'ufficio VIA/AIA/bonifiche per l'ultimo quinquennio, l'attività è stata importante ma comunque condizionata dalla situazione economica e dai conseguenti investimenti limitati da parte dell'imprenditoria presente nella nostra provincia:

- sono state esaminate n. 48 pratiche di VIA (valutazione d'impatto ambientale) / screening con tempi medi di rilascio determinazione di 90 giorni;
- sono state esaminate n. 75 pratiche di AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) con tempi medi di rilascio autorizzazione di 150 giorni;
- sono state esaminate n. 65 pratiche di siti contaminati e concluse n. 41

2.1.5 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra

Le società partecipate dalla Provincia sono controllate quadrimestralmente dall'Organo di Controllo AUDIT istituito con Delibera di Consiglio Provinciale n. 02/690 del 07/01/2013, come da Regolamento Controlli Interni art. 19 "...L'Ente esercita le seguenti tipologie di controllo:

- a) controllo societario: verifica periodica che la gestione societaria sia effettuata con l'osservanza delle disposizioni di legge e di statuto;
- b) controllo economico-finanziario: verifica se la gestione economico-finanziaria si svolge in coerenza con i dati di previsione e se siano necessari interventi correttivi. Esso si realizza attraverso il monitoraggio:
 - preventivo, orientato all'analisi di budget e in generale dei documenti di pianificazione e programmazione;
 - concomitante, attraverso rapporti periodici economico/finanziari sullo stato di attuazione del budget;
 - successivo, attraverso l'analisi dei bilanci di esercizio;

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente: (I DATI FINANZIARI RELATIVI ALL'ANNO 2013, NON ESSENDO IL RENDICONTO DELLA GESTIONE ANCORA APPROVATO, POTREBBERO SUBIRE QUALCHE PICCOLA VARIAZIONE)

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	41.917.283,00	42.712.872,00	38.392.146,00	44.887.176,09	34.627.668,82	-17,39%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	2.278.505,00	1.192.677,00	943.891,00	507.348,50	3.232.412,05	+41,86%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	647.339,00	1.595.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
TOTALE	44.843.127,00	45.500.549,00	39.336.037,00	45.394.524,59	37.860.080,87	-15,57%

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	39.664.959,00	39.557.468,00	34.368.955,00	34.756.076,55	31.115.887,49	-21,55%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	4.225.450,00	5.561.311,00	1.660.144,00	942.558,36	4.723.863,68	+11,80%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	2.455.010,00	2.056.951,00	1.743.542,00	11.864.271,88	1.342.140,86	-45,33%
TOTALE	46.345.419,00	47.175.730,00	37.772.641,00	47.562.906,79	37.181.892,03	-19,77%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	3.586.934,00	3.387.715,00	3.670.396,00	3.234.896,86	3.069.547,31	-14,42%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	3.586.934,00	3.387.715,00	3.670.396,00	3.234.896,86	3.069.547,31	-14,42%

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	41.917.283,00	42.712.872,00	38.392.146,00	44.887.176,09	34.627.668,82
Spese titolo I	39.664.957,00	39.557.468,00	34.368.955,00	34.756.076,55	31.115.887,49
Rimborso prestiti parte del titolo III	2.455.010,00	2.056.951,00	1.743.542,00	11.864.271,88	1.342.140,86
Saldo di parte corrente	-202.684,00	1.098.453,00	2.279.649,00	- 1.733.172,34	+2.169.640,47

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	2.278.505,00	1.192.677,00	943.891,00	507.348,50	3.232.412,05
Entrate titolo V **	647.339,00	1.595.000,00	-	-	-
Totale titoli (IV+V)	2.925.844,00	2.787.677,00	943.891,00	507.348,50	3.232.412,05
Spese titolo II	4.225.450,00	5.561.311,00	1.660.144,00	942.558,36	4.723.863,68
Differenza di parte capitale	- 1.299.606,00	- 2.773.634,00	- 716.253,00	- 435.209,86	-1.491.451,63
Entrate correnti destinate ad investimenti	69.111,89	1.357.427,10	715.307,87	261.209,86	1.025.799,91
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	400.000,00	1.454.484,82	2.000,00	196.398,20	470.379,96
SALDO DI PARTE CAPITALE	- 830.494,11	38.277,92	1.054,87	22.398,20	4.728,24

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

	2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni	56.901.084,00	46.277.884,00	44.762.041,00	50.563.619,43	41.343.892,46
Pagamenti	56.415.769,00	50.175.288,00	43.003.353,00	54.275.287,23	39.434.957,47
Differenza					
Residui attivi	18.624.103,00	18.900.246,00	16.800.392,00	14.196.228,19	13.511.053,11
Residui passivi	27.532.314,00	24.728.267,00	22.592.940,00	17.300.730,32	17.776.012,93
Differenza					
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	1.935.076,00	1.117.860,00	2.912.021,00	1.888.399,27	2.636.876,57

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	288.929,00	25.260,00	21.398,00	522.990,39	
Per spese in conto capitale	136.888,00	342.180,00	515.136,00	470.379,96	
Per fondo ammortamento		-	-	-	
Non vincolato	1.509.259,00	750.420,00	2.375.487,00	895.028,92	
Totale	1.935.076,00	1.117.860,00	2.912.021,00	1.888.399,27	2.636.876,57

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	10.843.285,00	6.945.881,00	8.704.569,00	4.992.901,40	6.901.836,39
Totale residui attivi finali	18.624.105,00	18.900.246,00	16.800.392,00	14.196.228,19	13.511.053,11
Totale residui passivi finali	27.532.314,00	24.728.267,00	22.592.940,00	17.300.730,32	17.776.012,93
Risultato di amministrazione	1.935.076,00	1.117.860,00	2.912.021,00	1.888.399,27	2.636.876,57
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	-	-	-	-	
Finanziamento debiti fuori bilancio	-	-	-	-	
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-	-	-	
Spese correnti non ripetitive	855.890,00	653.429,00	23.260,00	100.000,00	10.365,39
Spese correnti in sede di assestamento	-	-	-	-	
Spese di investimento	400.000,00	1.281.647,00	2.000,00	196.398,20	470.379,96
Estinzione anticipata di prestiti	-	-		1.200.000,00	
Totale	1.255.890,00	1.935.076,00	25.260,00	1.496.398,20	480.745,35

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	483.720,00	483.720,00	-	-	483.720,00	-	92.250,00	92.250,00
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	13.448.720,00	5.654.403,00	41.616,00	1.134.173,00	12.356.163,00	6.701.760,00	4.500.770,00	11.202.530,00
Titolo 3 - Extratributarie	1.132.249,00	627.831,00	13.224,00	14.274,00	1.131.199,00	503.368,00	510.790,00	1.014.158,00
Parziale titoli 1+2+3	15.064.689,00	6.765.954,00	54.840,00	1.148.447,00	13.971.082,00	7.205.128,00	5.103.810,00	12.308.938,00
Titolo 4 - In conto capitale	8.195.558,00	4.654.847,00	172.837,00	286.477,00	8.081.918,00	3.427.071,00	1.708.500,00	5.135.571,00
Titolo 5 - Accensione di prestiti	4.983.129,00	4.501.742,00	-	-	4.983.129,00	481.387,00	639.304,00	1.120.691,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	58.997,00	57.017,00	-	-	58.997,00	1.980,00	56.923,00	58.903,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	28.302.373,00	15.979.560,00	227.677,00	1.434.924,00	27.095.126,00	11.115.566,00	7.508.537,00	18.624.103,00

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato (ANNO 2009)	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	12.144.432,00	5.558.079,00		2.052.603,00	10.091.829,00	4.533.750,00	7.097.288,00	11.631.038,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	22.627.271,00	11.857.373,00		397.971,00	22.229.300,00	10.371.927,00	3.811.500,00	14.183.427,00
Titolo 3 - Spese per il rimborso di prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	1.694.601,00	16.096,00		-	1.694.601,00	1.678.505,00	39.344,00	1.717.849,00
Totale titoli 1+2+3+4	36.466.304,00	17.431.548,00	-	2.450.574,00	34.015.730,00	16.584.182,00	10.948.132,00	27.532.314,00

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato (ANNO 2012)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	505.867,39	505.867,39	-	-	505.867,39	-	1.917.030,36	1.917.030,36
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	10.391.651,94	5.331.624,87	121.860,51	449.536,30	10.063.976,15	4.732.351,28	3.156.269,51	7.888.620,79
Titolo 3 - Extratributarie	1.323.590,80	1.033.670,71	5.128,90	14.301,81	1.314.417,89	280.747,18	1.040.673,82	1.321.421,00
Parziale titoli 1+2+3	12.221.110,13	6.871.162,97	126.989,41	463.838,11	11.884.261,43	5.013.098,46	6.113.973,69	11.127.072,15
Titolo 4 - In conto capitale	3.280.049,40	802.171,61	1.464,28	331.913,38	2.949.600,30	2.147.428,69	332.326,08	2.479.754,77
Titolo 5 - Accensione di prestiti	946.567,84	474.042,74	-	2.434,46	944.133,38	470.090,64	-	470.090,64
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	352.664,67	303.883,41	-	233,61	352.431,06	48.547,65	70.762,98	119.310,63
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	16.800.392,04	8.451.260,73	128.453,69	798.419,56	16.130.426,17	7.679.165,44	6.517.062,75	14.196.228,19

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	10.576.809,94	4.837.056,84	-	861.372,24	9.715.437,70	4.878.380,86	7.081.628,73	11.960.009,59
Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.095.877,23	6.156.450,70	-	440.729,36	9.655.147,87	3.498.697,17	246.768,55	3.745.465,72
Titolo 3 - Spese per il rimborso di prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	1.920.253,33	231.595,50	-	512.625,00	1.407.628,33	1.176.032,83	419.222,18	1.595.255,01
Totale titoli 1+2+3+4	22.592.940,50	11.225.103,04	-	1.814.726,60	20.778.213,90	9.553.110,86	7.747.619,46	17.300.730,32

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2008 e precedenti	2009	2010	2011	2012	TOT.RESIDUI
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	-	-	-	-	1.917.030,36	1.917.030,36
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONI ED ALTRI ENTI PUBBLICI	302.738,65	664.336,62	1.246.201,30	2.519.074,07	3.156.269,51	7.888.620,79
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	21.957,72	671,39	84.027,46	174.090,61	1.040.673,82	1.321.421,00
Totale	324.696,37	665.008,01	1.330.228,76	2.693.164,68	6.113.973,69	11.127.072,15
CONTO CAPITALE						
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.032.871,38	96.682,22	275.000,00	742.875,09	332.326,08	2.479.754,77

TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	122.143,46	258.159,29	89.787,99	-	-	470.090,64
Totale	1.155.014,84	354.841,51	364.787,99	742.875,09	332.326,08	2.949.845,41
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	-	-	1.551,36	46.996,29	70.762,98	119.310,63
TOTALE GENERALE	1.155.014,74	1.019.849,52	1.696.568,11	3.483.036,06	6.517.062,75	14.196.228,19

Residui passivi al 31.12.	2008 e precedenti	2009	2010	2011	2012	TOTALE RESIDUI
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	927.292,10	913.240,82	1.253.637,66	1.784.210,28	7.081.628,73	11.960.009,59
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	2.029.693,77	141.554,81	765.425,06	562.023,53	246.768,55	3.745.465,72
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	-	-	-	-	-	0
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.100.828,27	252,22	1.452,21	73.500,13	419.222,18	1.595.255,01
TOTALE GENERALE	4.057.814,14	1.055.047,85	2.020.514,93	2.419.733,94	7.747.619,46	17.300.730,32

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	0,001%	3,40%	6,83%	8,75%	16,29%

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2009	2010	2011	2012	2013
S	S	S	S	S

6. *Indebitamento:*

6.1. *Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).*

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	65.915.865,03	63.704.288,80	61.960.746,93	66.325.454,41	65.165.210,11
Popolazione residente	247.297	247.884	248.049	242.543	244047
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	266,55	256,99	249,79	273,46	267,02

6.2. *Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:*

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	5,98%	5,44%	5,68%	3,20%	4,95%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

Sono in corso contratti relativi a strumenti derivati. Il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato (anno 2012):

contratto IRS MX804103752 data di stipulazione 20/01/2006	€ 7.493.924,00 valore teorico di estinzione (Mark to Market)
contratto IRS MX804103265 data di stipulazione 28/12/2006	€ 300.362,00 valore teorico di estinzione (Mark to Market)

6.4. Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione Contratto IRS MX804103752 prestito obbligazionario Data di stipulazione 20/01/2006.	2009	2010	2011	2012	2013
Flussi positivi	-	-	-	-	-
Flussi negativi	255.218,85	603.653,12	474.871,33	531.683,69	783.661,48
Tipo di operazione Contratto IRS MX804102638 prestito obbligazionario Data di stipulazione 28/06/2006.	2009	2010	2011	2012	2013
Flussi positivi	-	-	-	-	-
Flussi negativi	754000	754000	754000	0	0

Tipo di operazione Contratto IRS MX804103265 prestito obbligazionario Data di stipulazione 28/12/2006.	2009	2010	2011	2012	2013
Flussi positivi	-	-	-	-	-
Flussi negativi	241.376,44	299.259,52	265.495,35	269.997,26	314.736,82

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:.

Rendiconto 2008

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	-	Patrimonio netto	276.243.402,00
Immobilizzazioni materiali	371.589.033,00		
Immobilizzazioni finanziarie	5.019.067,00		
Rimanenze	68.634,00		
Crediti	28.302.373,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Conferimenti	59.488.767,00
Disponibilità liquide	10.455.159,00	Debiti	79.754.898,00
Ratei e risconti attivi	83.383,00	Ratei e risconti passivi	30.582,00
Totale	415.517.649,00	Totale	415.517.649,00

Rendiconto 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	-	Patrimonio netto	268.593.602,05
Immobilizzazioni materiali	374.948.556,45		
Immobilizzazioni finanziarie	16.307.509,31		
Rimanenze	40.084,16		
Crediti	14.196.228,19		
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Conferimenti	63.742.286,27
Disponibilità liquide	5.157.531,29	Debiti	79.880.719,01
Ratei e risconti attivi	1.850.798,84	Ratei e risconti passivi	284.100,91
Totale	412.500.708,24	Totale	412.500.708,24

7.2. Conto economico in sintesi.

VOCI DEL CONTO ECONOMICO 2008	Importo
A) Proventi della gestione	44.220.684,00
B) Costi della gestione di cui:	35.461.177,00
quote di ammortamento d'esercizio	-
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate : -	1.500.520,00
utili	-
interessi su capitale di dotazione	-
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (3)	1.500.520,00
D.20) Proventi finanziari	383.801,00
D.21) Oneri finanziari	3.384.167,00
E) Proventi ed oneri straordinari - Proventi	1.312.557,00
Insussistenze del passivo	385.836,00
Sopravvenienze attive	915.271,00
Plusvalenze patrimoniali	11.450,00
Oneri	5.000.429,00
Insussistenze dell'attivo	5.000.429,00
Minusvalenze patrimoniali	-
Accantonamento per svalutazione crediti	-
Oneri straordinari	-
Risultato economico di esercizio	570.749,00

VOCI DEL CONTO ECONOMICO 2012	Importo
A) Proventi della gestione	35.295.752,48
B) Costi della gestione di cui:	40.328.621,85
quote di ammortamento d'esercizio	9.016.736,09
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate :	- 1.483.980,55
utili	-
interessi su capitale di dotazione	-
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (3)	1.483.980,55
D.20) Proventi finanziari	9.591.423,61
D.21) Oneri finanziari	1.365.578,05
E) Proventi ed oneri straordinari - Proventi	15.143.138,44
Insussistenze del passivo	2.891.719,12
Sopravvenienze attive	12.251.419,32
Plusvalenze patrimoniali	-
Oneri	20.225.606,84
Insussistenze dell'attivo	19.628.613,92
Minusvalenze patrimoniali	-
Accantonamento per svalutazione crediti	-
Oneri straordinari	596.992,92
Risultato economico di esercizio	- 3.373.472,76

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio:Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2009
Sentenze esecutive	-
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	-
Ricapitalizzazione	-
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	-
Acquisizione di Beni e Servizi	-

DESCRIZIONE	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	-

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2010
Sentenze esecutive	961,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	-
Ricapitalizzazione	-
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	-
Acquisizione di Beni e Servizi	-

DESCRIZIONE	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	-

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2011
Sentenze esecutive	-
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	-
Ricapitalizzazione	-
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	-
Acquisizione di Beni e Servizi	14.994,00

DESCRIZIONE	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	-

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2012
Sentenze esecutive	9.562,61
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	-
Ricapitalizzazione	-
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	-
Acquisizione di Beni e Servizi	101.873,77

DESCRIZIONE	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	-

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2013
Sentenze esecutive	10.341,63
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazione	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di Beni e Servizi	43.019,36

DESCRIZIONE	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato (Per quanto riguarda l'anno 2013 trattasi di dati di preconsuntivo)

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*: minore spesa anno precedente	13.239.000,00	13.058.437,12	12.491.605,37	12.449.200,57	12.335.166,75
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	13.058.437,12	12.491.605,37	12.449.200,57	12.335.166,75	11.880.837,35
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti *	32,92%	32,12%	36,79%	37,76%	40,82%

* Il dato percentuale viene calcolato come rapporto tra la spesa per il personale impegnata nell'anno ed il totale del titolo I° Spese

Correnti

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	52,8	50,39	50,18	50,86	48,68
spesa personale	13.058.437,12	12.491.605,37	12.449.200,57	12.335.166,75	11.880.837,35
abitanti	247.297	247.884	248.089	242.543	244.047

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Abitanti</u> Dipendenti	765,62	781,87	784,96	811,18	824,48

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo considerato è stato rispettato il limite di spesa per i rapporti di lavoro flessibile.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Nel periodo di riferimento la spesa 2012 per rapporti di lavoro flessibile è stata pari a 72.904,11 rispetto ad un tetto di spesa riferito all'anno 2009 di € 462.287,00 con una incidenza percentuale pari al 15,77%.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Sì, sono stati rispettati.

8.7. Fondo risorse decentrate: Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

L'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo risorse decentrate in relazione alle cessazioni, ai sensi della normativa di cui al D.L. 78/2010.

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'ente, nel periodo 2009/2013 non ha adottato alcun provvedimento di esternalizzazione.

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

No

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

No

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

No

1.3 Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

AREA DIREZIONE GENERALE:

Con il collocamento a riposo dei due autisti dell'Ente avvenuto uno nel 2008 e l'altro nel 2013, la Provincia di fatto non ha più provveduto ad alcuna sostituzione ed ha conseguentemente posto in dismissione le due auto di rappresentanza.

Inoltre la nuova Amministrazione ha rinunciato alla figura del Capo Gabinetto ex art. 90 del TUOEL con conseguente risparmio del relativo compenso.

AREA PERSONALE E LAVORO:

Per quanto riguarda le Politiche attive del lavoro si forniscono i dati relativi al capitolo 9333. L'evidente riduzione di stanziamento è stata compensata da stanziamenti esterni ministeriali (WtW, Fondi ex PARI) del Consorzio di sviluppo e del Fondo straordinario di solidarietà.

POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO	
Anno 2009	€ 95.678,55
Anno 2010	€ 52.600,00
Anno 2011	€ 7.000,00
Anno 2012	€ 8.000,00
Anno 2013	€ 0,00

Per quanto attiene al lavoro straordinario dal 2009 al 2013 vi è stata una evidente riduzione delle somme impegnate dal 2009 al 2013 come risulta dalla sottostante tabella.

LAVORO STRAORDINARIO	
Anno 2009	€ 113.718,65
Anno 2010	€ 113.000,00
Anno 2011	€ 76.917,19
Anno 2012	€ 53.000,00
Anno 2013	€ 15.000,00

AREA FINANZIARIA E TRASPORTI

La spese per il funzionamento dei servizi provinciali negli ultimi cinque anni sono state sostenute in perfetta correlazione tra le iniziative intraprese, la disponibilità delle risorse finanziarie per l'esercizio di riferimento ed alle continue strategie adottate di anno in anno perseguendo l'obiettivo del contenimento/riduzione della spesa.

- Carburanti e autovetture

Nel periodo 2009 – 2013, nonostante un lento ma costante aumento dei prezzi per effetto dell'aumento del costo dei prodotti petroliferi e per interventi governativi, la spesa annua è stata contenuta ed anzi si è ridotta da € 174.500,00 ad € 153.000,00 con un risparmio

pari al 13%.Nel periodo in questione l'Amministrazione si è avvalsa nella fornitura della Società ENI S.p.a., la quale ha sempre praticato un prezzo migliorativo rispetto alla convenzione Consip.

Nello stesso periodo sono state effettuate dismissioni di numero 10 autovetture, con totale eliminazione delle due auto di rappresentanza. Complessivamente nel quinquennio 2009/2013 si è pertanto scesi da n. 38 autovetture a numero 28.

- Spese per missioni.

Le spese inerenti le missioni per il personale dipendente si rapportano necessariamente alle attività ed iniziative che la Provincia programma e sviluppa sia specificatamente per le attività degli uffici che per la formazione. La spesa 2008 è stata pari ad € 69.414,85, nel 2009 pari a € 47.150,00, mentre nell'esercizio 2013 si è attestata ad € 8.530,75 con un risparmio nel quinquennio dell'81%.

Cancelleria: Il materiale d'ufficio per cancelleria, carta per stampa e fotocopie, oltre al materiale di consumo quale toner, ha subito una consistente diminuzione grazie alla riorganizzazione operata negli uffici, passando da un considerevole numero di stampanti da ufficio alle stampanti di rete situate su ogni piano delle due sedi, con la conseguenza di un ottimo risparmio di carta e toner. L'andamento della spesa nel periodo 2009 – 2013 è stato in costante diminuzione, grazie alle varie strategie poste in essere, passando da €. 47.000,00 del 2009 ai €. 7.950,00 del 2013, con un risparmio complessivo nei 5 anni dell'83%.

TELEFONIA

La principale azione di contenimento della spesa è stata operata nell'ambito della telefonia fissa e mobile, che ha avuto il seguente andamento:

2009	239.208,40	
2010	132.680,00	
2011	94.678,00	
2012	95.000,00	
2013	88.238,08	- 63,11%

Telefonia fissa e trasmissione dati

A partire dal 1° luglio 2013 è stato affidato, per un triennio, il nuovo servizio per la telefonia fissa e la trasmissione dati su rete geografica. Il contratto è stato concluso, tramite il *Mercato elettronico della P.A.*, con Infracom Italia S.p.A. (già affidataria del contratto precedente) per il canone complessivo netto di 28.980,00 €/anno rispetto a quello — del precedente rapporto — di € 43.048,00 con un abbattimento della spesa quindi, calcolando anche l'imposta sul valore aggiunto, di €/anno 17.162,96.

È stato possibile conseguire il risultato tanto grazie alla dismissione, con successivo accorpamento ad altre esistenti, delle sedi staccate rodirine di piazza Vittorio Emanuele II e di via C. Laurenti quanto alla riduzione delle tariffe operata dall'operatore telefonico, che ha così confezionato per gli enti pubblici polesani "pacchetti" di servizi di buon contenuto tecnologico a fronte di prezzi particolarmente contenuti.

In particolare, va rimarcato che la Provincia di Rovigo — insieme col Comune e con alcune società partecipate — fruisce, nel territorio del capoluogo, di un collegamento dati fra sedi su fibra ottica a 100 Mb/s, e pei costi suddetti, a fronte di un'offerta degli operatori concorrenti — anche Consip — che o non prevedono tali larghezze di banda o le forniscono a canoni ben più elevati (circa 70.000 €/anno netti nell'ultima convenzione diretta Consip di cui si sono potuti avere i dati). S'è beneficiato, nel nuovo contratto, anche d'una riduzione della tariffa del traffico telefonico (parte variabile della fatturazione), ora — a seconda della direttrice di chiamata — inferiore, o almeno pari, ai valori Consip vigenti.

Telefonia mobile e trasmissione dati in mobilità

Sempre a partire dal luglio 2013 è stato pure riaffidato, per un biennio, il contratto per la telefonia mobile e la trasmissione dati in mobilità.

Preliminarmente, in fase di progettazione del servizio, è stato stabilito di passare dalla modalità “abbonamento” a quella “ricaricabile” pure quelle poche utenze — pressoché esclusivamente di amministratori — per le quali tale operazione, per decisioni politiche, non era ancora stata compiuta. Questo ha consentito da subito un risparmio di 1.549,20 €/anno rispetto alla situazione precedente.

Quindi, vista la presenza nel *MePA* di due proposte per un parco utenze totalmente ricaricabile, una di Telecom Italia S.p.A. e una di Vodafone Omnitel NV, è stata lanciata una RdO ponendo a base — opportunamente ponderati a seconda dell'incidenza delle direttrici e/o della frequenza dei messaggi e/o dell'intensità del traffico dati — le tariffe più basse dell'uno e dell'altro gestore, in modo da combinare i prezzi in assoluto più bassi presenti sul mercato per la P.A.

La gara è stata vinta da Vodafone , Telecom nemmeno ha presentato offerta — con tariffe o in linea con quelle base o addirittura più basse (dal 5 al 10%). Inoltre, la dismissione, per amministratori e dirigenti, dei terminali BlackBerry a favore di dispositivi con

sistema Android, iOS e Windows Phone ha consentito di passare il canone per il servizio di dati e posta elettronica attiva da 7,50 a 4,00 €/mese, con un ulteriore risparmio di 126 euro all'anno (somma tutt'altro che disprezzabile nelle attuali condizioni finanziarie, posto che con essa possono pagarsi, per esempio, 8.400 minuti di chiamate verso cellulari Vodafone non aziendali).

AREA AMBIENTE:

Servizio Ingegneria

- installazione di pannelli fotovoltaici nelle scuole ed istituti provinciali per complessivi 161,85 KWp ed un risparmio teorico di 12948 €/anno;

Parte V

1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

In relazione alle normative indicate, peraltro abrogate dalla L. 147/2013 l'Amministrazione non ha adottato provvedimenti in quanto i soggetti partecipati dall'ente non rientravano nelle fattispecie previste dalle stesse norme.

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

L'Amministrazione Provinciale non ha partecipazioni in società controllate ai sensi dell'art. 2359 c.c.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI: il controllo sulle dinamiche di spesa del personale delle società assoggettate all'esercizio del controllo analogo (con partecipazioni largamente inferiori alla percentuale di controllo civilisticamente prevista) avviene mediante la verifica preventiva e consuntiva del rispetto dei limiti di cui all'art. 76 c. 7 D.L. 112/2008.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile: Si precisa che la Provincia di Rovigo non ha Enti controllati ai sensi del c. 1^ punti 1 e 2 art. 2359 c.c.

Esternalizzazione attraverso società: Premesso che l'amministrazione provinciale non ha Enti controllati ai sensi del c. 1^ punti 1 e 2 art. 2359 c.c., si evidenzia che nel quinquennio 2009/2013 non sono state effettuate esternalizzazioni.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

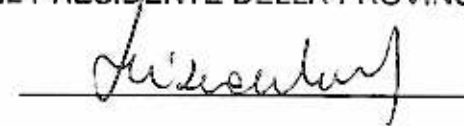
l'Amministrazione Provinciale nel quinquennio 2009/2013 non ha effettuato esternalizzazioni.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): l'Amministrazione Provinciale nel quinquennio 2009/2013 non ha adottato provvedimenti di cessioni a terzi di società o di quote di partecipazione.

Tale è la relazione di fine mandato della PROVINCIA DI ROVIGO che è stata trasmessa alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali in data 5/3/2014

Li 26/02/2014

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA



A handwritten signature in black ink, written over a horizontal line. The signature is cursive and appears to read 'L. Zuccherato'.

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti fino al 2012, mentre per l'anno 2013 il controllo è stato fatto sulle bozze di rendiconto predisposte dall'Area Finanziaria.

Li... 05-03-2014

L'organo di revisione economico finanziario:

